

# Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno V - N. 238

« COL DUCE E PER IL DUCE »

Martedì 6 Ottobre 1936 XIV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE  
Udine, Via di Prampero 10 - Tel. 1.15 - 5.80 - Abbonamenti: Anno L. 52  
sem. L. 27 - trim. L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:  
Commerciali L. 150 - Finanziari, Legali, ecc. L. 8 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 250  
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 8-59 - Milano, Via Vivaio 10, tel. 70-88

## Importanti decisioni monetarie al Consiglio dei Ministri

# LA LIRA RIPORTATA A QUOTA NOVANTA

Adeguamento al mutato valore della sterlina e del dollaro - Blocco e controllo di prezzi - Immutati per due anni i fitti, il costo dell'energia elettrica, del gas e dei trasporti - Abolizione del dazio "ad valorem" - Emissione di un prestito redimibile al cinque per cento - Una imposta progressiva sui dividendi delle Società commerciali

## Le dichiarazioni del Duce

ROMA, 5. Oggi alle ore 10 a Palazzo Venezia si è riunito il Consiglio dei Ministri presieduto dal Duce. Erano presenti tutti i Ministri — ad eccezione di Lessona e Conelli Gighi in viaggio verso l'A. O. ed Alinari attualmente in Germania — ed il Segretario del Partito. Fungeva da segretario il Sottosegretario alla Presidenza.

**Il Duce ha riferito sulla situazione valutaria internazionale determinatasi in seguito al cedimento dei paesi sin qui formanti il blocco oro e all'allineamento già verificatosi in molti altri paesi di Europa.**

**Il Duce ha proposto e il Consiglio dei Ministri ha unanimemente e senza discussione approvato di riportare il valore della LIRA al livello fissato - 16 mesi dopo il discorso di Pesaro - colla legge di stabilizzazione del 21 dicembre 1927 - e cioè a quota 90 per la sterlina e 19 per il dollaro, come fu stabilito allora e come rimase per 4 anni cioè, sino alla svalutazione della sterlina il 20 settembre del 1931.**

**Il Duce ha quindi prospettato le eventuali ripercussioni del provvedimento. Per quanto riguarda l'Estero esso chiarisce la situazione specialmente nei confronti della esportazione e del turismo che saranno agevolati.**

**Solo un aumento di prezzi all'interno potrebbe compromettere questi vantaggi, ma il Duce ha preannunciato, e il Consiglio dei Ministri ha approvato, di bloccare taluni prezzi e di controllare rigorosamente le fluttuazioni degli altri quando siano in relazione coi prezzi mondiali.**

**Gli altri a questa misura e alle altre di carattere repressivo contro ogni tentativo di speculazione — tentativo da escludersi dato il senso di civismo e l'ormai provata disciplina di tutte le categorie economiche italiane — il Consiglio dei Ministri ha autorizzato il Sottosegretario agli scambi e alle divise a variare il volume dei contingenti di importazione per i generi di largo consumo e a eliminare senza indugio il sistema delle compensazioni private.**

**Il decreto di ragguglio**  
Decreto legge che determina il ragguglio aureo della Lira in relazione alla svalutazione delle principali monete estere.

Ritenuta la urgente necessità di regolare il valore intrinseco della moneta italiana per meglio adeguarlo anche agli effetti del rapporto economico internazionale, al valore della più importante di esse monete in circolazione sui principali mercati mondiali, si provvede a determinare il nuovo contenuto aureo della Lira. Poiché nel 1927 erasi stabilito il rapporto tra la Lira e il dollaro e la sterlina sulla base rispettivamente di 19 e 32.46 centesimi, per ripristinare quel medesimo rapporto, turbato dalla svalutazione di tali valute si è applicato al contenuto aureo della Lira una riduzione proporzionalmente corrispondente a quella applicata al contenuto aureo del dollaro, che, in percentuale è stata del 40,94 per cento.

La Lira viene quindi raggugliata a gr. 4,577 di oro fino per ogni 100 lire di valore nominale in rapporto al gr. 7,949 della parità 1927. Poiché la legge americana relativa alla stabilizzazione del dollaro prevede la facoltà di ulteriori variazioni nei limiti del 10 per cento, ed in analogia a tale disposizione, anche altri importanti paesi fra i quali la Francia e la Svizzera si sono riservati la possibilità di variazioni, così la legge nostra prevede che possa farsi luogo sempre nei limiti del 10 per cento ad ulteriori eventuali adattamenti.

Nulla è innovato per quanto riguarda il corso e il potere liberatorio dei biglietti di Stato e delle monete in circolazione, le quali continueranno come al presente a circolare nel Regno, colonie e possedimenti e dovranno essere accettate nei pagamenti dalle casse pubbliche e dai privati con lo stesso valore che hanno attualmente. Le riserve in oro della Banca d'Italia vengono rivalutate in base alla nuova parità della Lira e le relative passività senza passare a disposizione del Tesoro dello Stato.

Vengono in fine dati speciali poteri al Capo del Governo e al Ministro delle Finanze per conseguente del caso, in tutto od in parte le disposizioni restrittive attualmente in vigore in materia di movimenti di capitali e di scambi all'estero, nonché delle emanazioni di norme esecutive ed integrative.

**Per il controllo dei prezzi**  
Il Consiglio dei Ministri ha approvato inoltre uno schema di decreto legge, con il quale, allo scopo di evitare perturbamenti sul mercato nazionale ed inasprimenti del costo della vita viene stabilito il divieto di vendere merci a prezzi superiori a quelli che risultano accertati nel mese di settembre c. a. dai Consigli Provinciali dell'Economia e dai Comitati intersindacali provinciali.

**L'abolizione del dazio "ad valorem"**  
R. D. L. che abolisce il dazio "ad valorem" istituito con R. D. L. 24 settembre 1931 N. 1187 e dà facoltà al Capo del Governo di modificare ulteriormente il regime doganale delle merci in relazione con la nuova situazione monetaria e dei prezzi.

In relazione con il R. D. L. che stabilisce la nuova parità monetaria e con l'altro stesso ad evitare perturbamenti sul mercato nazionale ed inasprimenti del costo della vita, il Governo fascista, ha deliberato questo provvedimento il quale ha cadere un notevolissimo aggravio già adottato per ragioni fiscali, che si consideri che il dazio ad valorem di cui trattasi nella misura del 10 per cento sulla maggior parte delle merci importate a dazio generale, e vi compresi numerosi generi alimentari e materie prime nella misura del 10 per cento sul carbone fossile e sul carbone coke. Il beneficio che si deriva per i consumi da questa misura è indubbiamente assai notevole e che può dirsi che il tributo colpito, fra i prodotti alimentari di maggior consumo i pesci salati o affumicati, i semi oleosi, gli oli e i grassi animali e vegetali, e fra le più importanti materie prime necessarie per le industrie oltre ai combustibili fossili di cui sopra, anche la juta, il crine, i rottami di ferro e di acciaio, i concimi chimici, i grassi, le materie prime coloranti in genere e il carbone da legna. Molti di questi prodotti tornano ad essere esenti da ogni gravame doganale. Con questo stesso decreto legge è data poi facoltà al Capo del Governo di modificare ulteriormente, con propri decreti, di concerto con i Ministri delle Finanze e dell'Agricoltura e le Foreste e per le Corporazioni in relazione con la nuova situazione monetaria e dei prezzi il regime doganale per gli altri tributi che vengono riscossi al confine.

**Un prestito redimibile al cinque per cento**  
Provvedimento per la emissione di un prestito redimibile 5 per cento per l'applicazione di una imposta straordinaria sulla proprietà immobiliare per servizio di detto prestito.

I provvedimenti monetari adottati in seguito all'allineamento di importanti monete estere al dollaro e alla sterlina, hanno una incidenza a cui si sottraggono in parte i beni immobiliari. In considerazione di tale situazione di particolare beneficio — e tenuto anche presente che le spese di guerra sono state in massima parte finanziate dalla proprietà immobiliare mediante la conversione della rendita 5 per cento, del prestito 8,50 per cento e la esazione obbligatoria dei crediti e titoli esteri — è sembrato opportuno, per ragioni di equità tributaria ed in vista dei bisogni dello Stato, di fare speciale appello alla proprietà immobiliare sarà tenuta a sottoscrivere a tale prestito nella misura del 5 per cento del valore patrimoniale immobiliare netto — calcolato in base a coefficienti di capitalizzazione degli esteri e degli immobili. Tale prestito, assistito dalle più larghe garanzie di esonerazione da ogni imposta presente e futura, comprese le tasse di successione e di donazione, la complementare ecc. sarà completamente rimborsato in 25 anni con ammortamenti che si inizieranno già al primo anno della emissione. Per assicurare il pagamento degli interessi e dell'ammortamento del prestito è applicata

la proprietà immobiliare, una imposta straordinaria che per la larga base avrà una modesta aliquota. Speciali provvedimenti assicurano, ove occorra, ai sottoscrittori i mezzi liquidi a condizioni che si compensano con gli interessi. Sarà anche facilitato il riscatto della imposta mediante il versamento a condizioni favorevoli di questi titoli in modo da facilitare l'assorbimento.

**Imposta progressiva sui dividendi delle Società**  
Provvedimento relativo ad una imposta straordinaria progressiva sui dividendi delle Società.

Con decreto legge del 5 settembre 1935-XIII, n. 1613, erasi provveduto a limitare temporaneamente la distribuzione degli utili delle Società commerciali durante il periodo della guerra. Conclusasi

vittoriosamente l'impresa africana viene abrogato detto provvedimento ma contemporaneamente si istituisce un'imposta progressiva oltre il limite del 6 per cento o della media distribuita nell'ultimo triennio allo scopo preespresso di contenere la distribuzione di utili di congiuntura. Tale imposta si applica soltanto sui redditi distribuiti mentre non sono esenti gli accantonamenti a riserva, e ciò al preciso scopo di rafforzare la consistenza patrimoniale delle società e l'organismo produttivo del Paese. Dall'imposta sono tassativamente esclusi gli utili derivanti da attività esplicitate nelle Colonie e possedimenti, in considerazione dei maggiori rischi che vi si possono incontrare, e dello interesse nazionale a promuovere iniziative dirette allo sviluppo economico dell'Impero.

La seduta è stata tolta alle ore 10,30.

**Riduzione di dazi su merci di largo consumo**  
In seguito ad un completamento delle misure adottate in data diurna dal Consiglio dei Ministri, il Capo del Governo, in virtù della facoltà conferitagli col Decreto Legge riguardante il regime doganale dei prodotti d'importazione nel Regno, ha deliberato con proprio decreto che verrà immediatamente pubblicato, ulteriori riduzioni di dazi doganali su merci di largo consumo specie alimentari, che più direttamente influiscono sul costo della vita. Si tratta in sostanza di tutto un complesso di sgravi fiscali che vanno ad incidere sui dazi specifici attualmente in vigore in aggiunta a quello derivante dalla abolizione del dazio sul valore e che riguardano non soltanto i dazi di tariffa generale ma altresì i dazi convenzionali adottati in seguito ad accordi commerciali con altri Paesi.

Tra i prodotti alimentari che beneficeranno nel nuovo trattamento doganale sono compresi: il grano il cui dazio scende da lire 75 a lire 47 per quintale nonché gli altri cereali e le farine di cereali che subiscono una corrispondente riduzione; gli animali bovini; i quali i dazi doganali vengono ridotti del 55 per cento; le carni fresche (riduzione del 60 per cento) e congelate (60 per cento); Pollo, dattilo (il 40 per cento) circa oltre la caduta del dazio del 15 per cento sul valore; la uova da pollame (64 per cento); il lardo e lo strutto per il quale viene prevista l'esenzione assoluta ed i cui dazi erano precedentemente fissati nella misura rispettivamente di lire 180 e 150 per quintale.

**Accordi di clearing e compensazioni private**  
ROMA, 5. Opportuni provvedimenti sono stati predisposti a cura del Sottosegretario di Stato per gli scambi e per le valute per quanto riguarda il funzionamento degli accordi di clearing e le compensazioni private. Gli accordi di clearing, provvisoriamente sospesi nella scorsa settimana per la impossibilità di procedere a seguito della chiusura delle principali borse internazionali all'accertamento dei dati di cambio saranno immediatamente rimesse in vigore in base ai nuovi criteri che verranno determinati. Le compensazioni extra clearing più

provvisoriamente sospese sono abolite.

**L'abolizione delle compensazioni private**  
ROMA, 5. Con provvedimento ordinario l'Istituto Nazionale Fascista per il commercio estero ha disposto lo annullamento con effetto immediato degli affidamenti già concessi per l'importazione e l'esportazione di generi in compensazione privata per la parte non utilizzata con compensazioni regolarmente autorizzate entro il 26 settembre scorso dalle Banche delegate dal I. C. E.

Le compensazioni private potranno in avvenire essere consentite soltanto:

a) per affari di reciprocità con Paesi con i quali sono in vigore accordi di clearing che prevedono tale sistema di scambio di merci mediante concessioni reciproche di extra contingenti rimanendo fermo l'obbligo del versamento del prezzo in clearing;

**Politica lineare**  
ROMA, 5. Il Consiglio dei Ministri ha approvato oggi, su tempestiva e limpida proposta del Duce, un importante complesso di provvedimenti che avranno profondi riflessi sullo stato monetario e sullo sviluppo economico e finanziario nazionale ed internazionale. Questi provvedimenti erano attesi. Determinati dalla nuova situazione monetaria che si è creata per l'improvvisa iniziativa francese della svalutazione del franco, essi tendono a frangere la variabile economica e sul piano nazionale ed internazionale.

In questi ultimi anni il valore della moneta, base essenziale per tutti i rapporti di scambio fra le varie economie, ha subito una profonda trasformazione, che ha alterato, ai danni del nostro Paese, i reciproci rapporti, fondati su delicatissime situazioni di valore e di traffico.

L'Italia fascista aveva saldamente ancorato al dollaro ed alla sterlina, le quali sono le capisaldi dell'azione monetaria del mondo, il valore della sua moneta, raggugliandola al nota rapporto di quota 90, basata sulla proporzionale stabilità, sedici mesi dopo il discorso di Pesaro e con una manovra che fu un prodigio di tecnica finanziaria, nei confronti della sterlina.

Ma la crisi economica internazionale ha profondamente trasformato da lunghi anni la realtà mondiale dei fatti. Sotto il suo peso le due monete basilari del sistema europeo e mondiale hanno ceduto per prime, rendendo definitivamente nullo il sistema dei rapporti sul quale il Regime aveva fissato, nel 1927, il valore della Lira, riuscendo a conquistare una parità rispetto a un equilibrio fra le monete, realisticamente aderenti alle effettive possibilità della nostra economia nei confronti degli Stati Uniti e dell'Inghilterra.

La svalutazione del dollaro e quella della sterlina, spezzarono quell'equilibrio ai danni del nostro Paese, dato che noi dovemmo subito un rincaro effettivo dei nostri costi di produzione, in modo da essere colpiti in tutte le attività esportatrici. Pure, resistemmo, e con la Francia, la Svizzera e il Belgio, costituimmo il blocco oro, ossia un nucleo di Paesi rimasti in sostanza al sistema della parità aurea precedente alla svalutazione del dollaro e a quella della sterlina.

Ora però tutti hanno mutato la parità della loro moneta, raggugliandola al livello raggiunto dal dollaro e dalla sterlina, allineandosi ad essi.

E' ovvio che l'Italia, ultima rimasta nel mondo fra i Paesi a valuta aurea a difendere la parità raggiunta col sistema valutario del primo decennio post-bellico, non poteva rimanere in questa situazione e isolarsi nel mondo in un rapporto valutario ormai privo di alcun riferimento, con una situazione economica così sfavorevole e un'annullamento trasformato dagli altri Stati.

Anche l'Italia si allinea, e si allinea non ad una moneta straniera, ma al rapporto da essa volontariamente assunto con le altre forze vive dell'economia mondiale. Essa volle quota 90, la conquistò, la mantenne perché rispondeva realisticamente ad una situazione equa di rapporto valutario, la riprende oggi che per fatti altrui si era spostata, rinfacciando relativamente i nostri costi del 40 per cento e mettendoci in gravi difficoltà di lavoro e di esportazione.

Oggi tali difficoltà vengono eliminate, e la ripresa economica si svolgerà in pieno. Le esportazioni riprenderanno, ed egualmente potranno aumentare le importazioni, salvo rimanendo il principio del patteggiamento inderogabile della bilancia dei pagamenti, da cui il nuovo valore della Lira viene stabilmente difeso e assicurato.

Naturalmente a tale fine permane il sistema dei contingenti delle esportazioni, reso più largo dalle misure concrete in rapporto alle più alte possibilità

### L'ambasciatore di Germania ricevuto dal Duce

ROMA, 5.

Il Capo del Governo ha ricevuto oggi a Palazzo Venezia, presente il Ministro degli Esteri, conte Ciano, l'ambasciatore del Reich Hassel.

# Gli avvenimenti dello sport

## Udinese - Marzotto 1-1

Il grossolano errore tecnico arbitrale ha permesso alla battagliera unità del Dopolavoro Marzotto di Valdagno di strappare un prezioso pareggio al Campo Moratti.

Prima di parlare del comportamento delle due squadre e delle cause che hanno determinato il risultato di parità, troviamo opportuno riferire sull'operato del signor Ziglioli di Crema e della collaborazione dei due arbitri del G. A. U. funzionanti da guardialinee. L'Udinese dopo un primo tempo in bianco, al 13 della ripresa era riuscita a portarsi in vantaggio in seguito ad un'azione di calcio d'angolo. Sembrava ormai che la vittoria non dovesse più sfuggire alla squadra di Bellotto, quando invece verso la mezz'ora un evidentiissimo fuoricampo all'ala sinistra Ros, che aveva ricevuto la palla già uscita dalla linea laterale, veniva segnalato dal guardialinee.

L'azione proseguiva senza che l'irregolare posizione del giocatore azzurro venisse avvertita dall'arbitro. Nel frattempo tutti gli uomini della retroguardia bianconera si erano fermati in attesa di battere la conseguente punizione, permettendo così a Ros di proseguire indisturbato verso la linea di fondo, da dove metteva al centro un perfetto pallone che Desinan raccoglieva e calciava in rete senza difficoltà. Bisognava rilevare che l'arbitro è stato tradito dall'ambiguo comportamento del segnalatore che, dopo aver richiamato la sua attenzione nei fuori gioco dell'ala sinistra era ritornato su se stesso seguendo la corsa del giocatore.

A nulla valsero le proteste dei bianco-neri e tanto meno quello del pubblico che reclamava l'annullamento della irregolare segnalazione.

Non ci domandiamo ancora per quale ragione è stato creato l'arbitraggio a tre dal momento che a nulla valgono le segnalazioni dei cosiddetti collaboratori del direttore della partita. E' vero che fin tanto che il G. A. U. continua a mettere a disposizione dell'A. C. Udinese, ciò che abbiamo visto finora non si ha diritto di pretendere grandi cose, ma non possiamo ammettere che tutti indistintamente gli arbitri locali abbiano - sembra un paradosso ma è proprio così - delle particolari predilezioni per le squadre ospiti.

Sorvoliamo sull'errore tecnico e cerchiamo di passare in rapida rassegna il comportamento dei ventidue atleti.

I bianco-neri hanno nuovamente deluso. Si è notato, per la verità, un sensibile miglioramento della partita di Padova, ma non si è ancora raggiunto quel grado di forma necessario per un campionato di serie C. La smorfia zoppica all'attacco in modo preoccupante. Manca un coordinamento, un realizzatore che sappia sfruttare e non scupate le occasioni che gli si presentano.

Abate matteo non è lo stesso dell'anno scorso: il suo piede è scagnato e non sa più colpire a segno come ci era da vedere in altri tempi. Bressia gioca sulla falsariga del compagno ed il suo lavoro manca di un nesso logico.

Il solo Tosolini del trio centrale d'attacco si distingue, mentre gli innumerevoli palloni fiontati dalle due ali sono sempre terminati sui piedi degli avversari.

Nel reparto di retroguardia si è visto dal buono ma a Bellotto non perdiamoci quel grossolano fallo di mano in area di rigore che per un soffio non pregiudicò ancor più gravemente il risultato della partita.

La squadra di Bonino è della stessa levatura dell'undici concludendo l'impressione lasciata a Udine è comunque ottima. Ha perso un'occasione per riportare in sede un'inspetta vittoria, mentre ha strappato il pareggio con la complicità dell'arbitro e Co.

Ed ecco qualche nota di cronaca.

Le due squadre si sono allineate nella seguente formazione: Udinese: Bighellini, Croi e Bellotto (cap.); Tavano, Petrosi e Gallo; Peresson, Bressia, Abate matteo, Tosolini e Sranulig.

Dop. Marzotto: Girolami; Guerrieri e Brunello (cap.); Zanvettor, Kausa e Anzolini; Mascotto, Desinan, Pernigo, Polita e Ros.

Gli ospiti mancano dell'ex bianconero Mestroni che sta scontando due giornate di squalifica, mentre allineano il padovano Desinan il quale poi darà l'unico dispiacere ai compagni di Bellotto.

All'inizio sembra che tutto vada per il meglio e già si grida al goal in una fuga di Peresson che, solo davanti al portiere avversario, sciupa banalmente. Pressione sterile ma continua dei bianco-neri che nel giro di pochi minuti costringono gli azzurri per quattro volte in angolo.

Al 35 si ha la prima azione pericolosa degli ospiti. Polita batte magistralmente un calcio piazzato, ma Bighellini con un volo prodigioso salva la sua rete da un punto sicuro.

Nella ripresa il gioco si fa più veloce ed è ancora in leggera prevalenza dei bianconeri, ma al 16 pervengono all'unico punto. Sranulig batte un calcio d'angolo che provoca una mischia davanti a Girolami; Bressia si fa fuoco e segna tra il tripudio del numero pubblico.

I bianco-neri manovrano ora con più agilità e dimostrano una

migliore intesa. Ma al 24 si ha il fattaccio che ristabilisce le sorti della partita e che abbiamo descritto più sopra.

L'improvvisa segnalazione non manca di portare un sensibile scolorimento tra i compagni di Bellotto.

Al 35' anzi il capitano commette un fallo di mano in area di rigore e l'arbitro decreta giustamente la massima punizione. Mascotto s'incarica del tiro ma il pallone picchia nella faccia interna del palo superiore e ritorna in campo.

Lo stesso giocatore riprende e, di testa mette in rete.

Il regolamento però non ritiene valida la segnalazione del punto ottenuto in tal modo e perciò anche il signor Ziglioli, non esita ad annullarlo.

Il gioco riprende ma ormai le sorti sono decise e la partita termina con il risultato di parità.

L. P.

## Un reclamo dell'A. C. Udinese

Ci risulta che l'Associazione Calcio Udinese ha inoltrato al Direttore Divisioni Superiori regolare reclamo per i seguenti errori tecnici:

1) In seguito ad una parata di Bighellini l'arbitro, in un primo tempo aveva decretato un calcio d'angolo non rilevato però dal segnalatore. Conseguentemente la punizione si risolse con un rimbombato del pallone davanti alla porta udinese.

2) Il punto ottenuto dal Marzotto era viziato da un indiscutibile fuoricampo rilevato dal resto anche dal guardialinee.

Nel mentre segnaliamo il punto ed energeticamente del dirigente del sodalizio bianco-nero, auspicchiamo che il reclamo venga accolto dal massimo organo federale.

## Un reclamo dell'A. C. Udinese

Ci risulta che l'Associazione Calcio Udinese ha inoltrato al Direttore Divisioni Superiori regolare reclamo per i seguenti errori tecnici:

1) In seguito ad una parata di Bighellini l'arbitro, in un primo tempo aveva decretato un calcio d'angolo non rilevato però dal segnalatore. Conseguentemente la punizione si risolse con un rimbombato del pallone davanti alla porta udinese.

2) Il punto ottenuto dal Marzotto era viziato da un indiscutibile fuoricampo rilevato dal resto anche dal guardialinee.

Nel mentre segnaliamo il punto ed energeticamente del dirigente del sodalizio bianco-nero, auspicchiamo che il reclamo venga accolto dal massimo organo federale.

## Gli incontri di domenica

### 1 risultati

| DIVISIONE NAZIONALE A |     |
|-----------------------|-----|
| *Triestina-Napoli     | 1-1 |
| *Torino-Juventus      | 1-0 |
| *Milan-Ambrosiana     | 1-1 |
| *Genova-Sampierdarena | 1-1 |
| *Bologna-Lazio        | 1-1 |
| *Fiorentina-Bari      | 1-1 |
| *Roma-Alessandria     | 1-0 |
| *Lucchese-Novara      | 2-1 |

### 2 risultati

| DIVISIONE NAZIONALE B   |     |
|-------------------------|-----|
| *Venezia-Messina        | 2-0 |
| *Viareggio-Atalanta     | 1-1 |
| *Livorno-Pisa           | 1-0 |
| *Palermo-Modena         | 1-0 |
| *Cremonese-Pro Vercelli | 2-1 |
| *Spezia-Catania         | 1-1 |
| *Catanzaro-Brescia      | 0-0 |

### 3 risultati

| DIVISIONE NAZIONALE C     |       |
|---------------------------|-------|
| *Fiumana-Spal (a Trieste) | 1-0   |
| *Gron-Vicenza             | 2-1   |
| *Treviso-Pro Gorizia      | 3-1   |
| *Udinese-Marzotto         | 1-1   |
| *Carpi-Padova             | 1-1   |
| *Ponziana-Fortitudo       | rinv. |
| *Rovigo-Mantova           | 1-0   |

### Le classifiche

| DIVISIONE NAZIONALE A |                |
|-----------------------|----------------|
| Torino                | 4 3 0 1 6 3 6  |
| Bologna               | 4 2 2 0 5 3 6  |
| Genova                | 4 2 1 1 8 4 5  |
| Roma                  | 4 2 1 1 4 2 5  |
| Fiorentina            | 4 1 3 0 4 3 5  |
| Lucchese              | 4 1 3 0 4 3 5  |
| Lazio                 | 4 2 1 1 7 5 5  |
| Ambrosiana            | 4 1 1 2 7 7 4  |
| Milan                 | 4 1 3 1 6 6 4  |
| Bari                  | 4 1 2 1 4 4 4  |
| Juventus              | 4 1 2 1 3 3 4  |
| Sampierdarena         | 4 1 2 1 4 6 4  |
| Triestina             | 4 1 1 2 4 6 3  |
| Napoli                | 4 0 3 1 2 3 3  |
| Novara                | 4 1 0 3 8 10 2 |
| Alessandria           | 4 0 0 4 2 9 0  |

### 4 risultati

| DIVISIONE NAZIONALE B |               |
|-----------------------|---------------|
| Livorno               | 4 3 0 1 9 2 6 |
| Atalanta              | 4 2 2 0 7 4 6 |
| Venezia               | 4 2 1 1 5 3 5 |
| Modena                | 4 1 3 0 5 3 5 |
| Spezia                | 4 1 2 1 4 3 4 |
| Pro Vercelli          | 4 2 0 2 5 3 4 |
| Pisa                  | 4 2 0 2 3 3 4 |
| Brescia               | 4 1 2 1 1 1 4 |
| Viareggio             | 4 1 2 1 5 6 4 |
| Cremonese             | 4 2 0 2 5 7 4 |
| Verona                | 4 1 1 1 6 4 3 |
| Catania               | 4 0 3 1 4 3 3 |
| Messina               | 4 1 1 2 4 7 3 |
| Palermo               | 4 0 3 1 1 4 3 |
| Aquila                | 4 1 0 2 5 9 2 |
| Catanzaro             | 4 0 2 0 3 2 2 |

### 5 risultati

| DIVISIONE NAZIONALE C |               |
|-----------------------|---------------|
| Marzotto              | 4 2 1 0 7 1 5 |
| Padova                | 4 1 2 0 4 1 4 |
| Carpi                 | 4 1 1 0 4 1 3 |
| Treviso               | 4 1 1 0 3 1 3 |
| Gron                  | 4 1 1 0 2 1 3 |
| Fiumana               | 4 1 1 0 5 4 3 |
| Rovigo                | 4 1 1 0 5 4 3 |
| Spal                  | 4 1 0 1 3 1 2 |
| Vicenza               | 4 1 0 1 3 1 2 |
| Udinese               | 4 0 1 1 1 1 1 |
| Fortitudo             | 4 0 1 1 0 1 1 |
| Mantova               | 4 0 0 2 1 5 0 |
| Gorizia               | 4 0 0 2 1 7 0 |
| Ponziana              | 4 0 0 2 0 5 0 |

### Le partite di domenica 11

| Serie A              |    |
|----------------------|----|
| Bari-Triestina       | 11 |
| Torino-Novara        | 11 |
| Lucchese-Bologna     | 11 |
| Napoli-Genova        | 11 |
| Ambrosiana-Roma      | 11 |
| Lazio-Fiorentina     | 11 |
| Sampierdarena-Milan  | 11 |
| Alessandria-Juventus | 11 |

## 3° Coppa Zughiano

### Giovinanza-Esperia 1-0

Non si può certamente dire che l'incontro di semifinale svoltosi sul campo di Zughiano fra Stato e Giovinanza, è stata questa una partita che ha lasciato un po' a bocca aperta i numerosi spettatori delle due squadre, e che per quanto riguarda alla tecnica ed alla cognizione di gioco, ha lasciato soltanto a desiderare. Causa principale del brutto andamento della partita è stato il poco corretto comportamento della squadra espansa, alquanto fallita e praticante un gioco pesante. In simili circostanze il Giovinanza non ha potuto svolgere un gioco chiaro ed intenso della azione, ed ha dovuto perciò adattarsi a fare quel tanto che gli permettesse di portare a termine la partita vittoriosamente. Insomma una semifinale non piacevole, ma che ha premiato la squadra più meritevole, più composta e più corretta.

Il Giovinanza ha marcato una costante superiorità; superiorità di azioni e di gioco, specialmente nella linea attaccante che ha condotto delle azioni veramente pericolose. I nerl vanno elogiati in blocco dal loro difensivo dove ha emerso Tonio, alla mediana che ha avuto in Vismara il primo sicuro, all'attacco dove Fontanelli e Veneta si sono particolarmente distinti. Dell'Esperia bene la difesa in blocco, nonché Perez e Della Croce all'attacco.

Fu la cronaca il punto della vittoria è stato marcato al 7 da Cossio su bella azione, mentre poco dopo un palo s'incaricava di annullare un sicuro punto di Vismara.

Formazione della squadra vincente: Cremonese; Liani e Tion; Mungherli, Vismara e Casco; Nargotta, Fontanelli, Biulati, Veniga e Cossio. Arbitro signor Duca del G. A. U.

### Pozzuolo-Zughiano 5-1

Nessuno si sarebbe aspettato un simile colosso della squadra zughianese, e nemmeno un ritorno così brillante del Pozzuolo. Le cinque reti marcate stanno ad indicare quale superiorità abbiano marcato gli uomini di Tonello durante tutto l'incontro. Vittoria quindi indiscussa ed incontrastata, ma prima il ricordo squadristico pozzuolo lanciato verso noi, e poi la cronaca di un'azione di calcio decisa e tecnica quale si è dimostrata il Pozzuolo, non ha potuto far altro che opporre una buona difesa, non sufficiente però per evitare la grossa segnatura. Del Pozzuolo tutti bene, mentre del Zughiano non si può dire gran che.

Il primo tempo è terminato con la segnatura a favore del Pozzuolo marcata tutto da Mondolo, contro una del Zughiano ottenuta da Bertoni. Nella ripresa Fasso e Della Vedova aumentavano il bottino.

Arbitro sig. Mestroni del G. A. U.

### Amichevoli

#### Udinese B-Passons 4-0

La squadra di Rinaldo dell'Udinese, continuando il suo lavoro preparatorio al prossimo campionato di prima divisione, ha disputato, in precedenza alla partita con Valdagno, un'amichevole con la squadra di Passons, con l'intento di propaganda del Passons.

La partita, è servita a mettere in luce l'ottimo grado di preparazione dei cadetti bianco-neri e una notevole dose di buona volontà da parte del loro avversario. Segnaliamo l'ottima prestazione del vincente sperimentato di Del Negro, provato nella ripresa all'ala sinistra. L'attante e veloce giocatore, debuttante in tale ruolo, ha invece dimostrato di possedere tutti i requisiti richiesti: ad un giocatore di ala sinistra e la sua prova non è priva di significato.

In complesso tutta la squadra bianco-nera ha giocato con accortezza e impegno, il battagliero gioco degli animosi uomini di Passons che hanno dovuto insaccare ben quattro punti.

Nel primo tempo hanno segnato Di Pasquale e Del Negro rispettivamente al 10' e al 0' e nella ripresa gli stessi giocatori si dividevano in equal misura i punti. Sranulig ha fatto un bel tiro, ma è stato parato da Del Negro (Di Pasquale).

Formazione della squadra: Udinese B; Zughiano; Chiaran-

## Un reclamo dell'A. C. Udinese

Ci risulta che l'Associazione Calcio Udinese ha inoltrato al Direttore Divisioni Superiori regolare reclamo per i seguenti errori tecnici:

1) In seguito ad una parata di Bighellini l'arbitro, in un primo tempo aveva decretato un calcio d'angolo non rilevato però dal segnalatore. Conseguentemente la punizione si risolse con un rimbombato del pallone davanti alla porta udinese.

2) Il punto ottenuto dal Marzotto era viziato da un indiscutibile fuoricampo rilevato dal resto anche dal guardialinee.

Nel mentre segnaliamo il punto ed energeticamente del dirigente del sodalizio bianco-nero, auspicchiamo che il reclamo venga accolto dal massimo organo federale.

## Un reclamo dell'A. C. Udinese

Ci risulta che l'Associazione Calcio Udinese ha inoltrato al Direttore Divisioni Superiori regolare reclamo per i seguenti errori tecnici:

1) In seguito ad una parata di Bighellini l'arbitro, in un primo tempo aveva decretato un calcio d'angolo non rilevato però dal segnalatore. Conseguentemente la punizione si risolse con un rimbombato del pallone davanti alla porta udinese.

2) Il punto ottenuto dal Marzotto era viziato da un indiscutibile fuoricampo rilevato dal resto anche dal guardialinee.

Nel mentre segnaliamo il punto ed energeticamente del dirigente del sodalizio bianco-nero, auspicchiamo che il reclamo venga accolto dal massimo organo federale.

## Un reclamo dell'A. C. Udinese

Ci risulta che l'Associazione Calcio Udinese ha inoltrato al Direttore Divisioni Superiori regolare reclamo per i seguenti errori tecnici:

1) In seguito ad una parata di Bighellini l'arbitro, in un primo tempo aveva decretato un calcio d'angolo non rilevato però dal segnalatore. Conseguentemente la punizione si risolse con un rimbombato del pallone davanti alla porta udinese.

2) Il punto ottenuto dal Marzotto era viziato da un indiscutibile fuoricampo rilevato dal resto anche dal guardialinee.

Nel mentre segnaliamo il punto ed energeticamente del dirigente del sodalizio bianco-nero, auspicchiamo che il reclamo venga accolto dal massimo organo federale.

## Un reclamo dell'A. C. Udinese

Ci risulta che l'Associazione Calcio Udinese ha inoltrato al Direttore Divisioni Superiori regolare reclamo per i seguenti errori tecnici:

1) In seguito ad una parata di Bighellini l'arbitro, in un primo tempo aveva decretato un calcio d'angolo non rilevato però dal segnalatore. Conseguentemente la punizione si risolse con un rimbombato del pallone davanti alla porta udinese.

2) Il punto ottenuto dal Marzotto era viziato da un indiscutibile fuoricampo rilevato dal resto anche dal guardialinee.

Nel mentre segnaliamo il punto ed energeticamente del dirigente del sodalizio bianco-nero, auspicchiamo che il reclamo venga accolto dal massimo organo federale.

## Un reclamo dell'A. C. Udinese

Ci risulta che l'Associazione Calcio Udinese ha inoltrato al Direttore Divisioni Superiori regolare reclamo per i seguenti errori tecnici:

1) In seguito ad una parata di Bighellini l'arbitro, in un primo tempo aveva decretato un calcio d'angolo non rilevato però dal segnalatore. Conseguentemente la punizione si risolse con un rimbombato del pallone davanti alla porta udinese.

2) Il punto ottenuto dal Marzotto era viziato da un indiscutibile fuoricampo rilevato dal resto anche dal guardialinee.

Nel mentre segnaliamo il punto ed energeticamente del dirigente del sodalizio bianco-nero, auspicchiamo che il reclamo venga accolto dal massimo organo federale.

## Un reclamo dell'A. C. Udinese

Ci risulta che l'Associazione Calcio Udinese ha inoltrato al Direttore Divisioni Superiori regolare reclamo per i seguenti errori tecnici:

1) In seguito ad una parata di Bighellini l'arbitro, in un primo tempo aveva decretato un calcio d'angolo non rilevato però dal segnalatore. Conseguentemente la punizione si risolse con un rimbombato del pallone davanti alla porta udinese.

2) Il punto ottenuto dal Marzotto era viziato da un indiscutibile fuoricampo rilevato dal resto anche dal guardialinee.

Nel mentre segnaliamo il punto ed energeticamente del dirigente del sodalizio bianco-nero, auspicchiamo che il reclamo venga accolto dal massimo organo federale.

## Un reclamo dell'A. C. Udinese

Ci risulta che l'Associazione Calcio Udinese ha inoltrato al Direttore Divisioni Superiori regolare reclamo per i seguenti errori tecnici:

1) In seguito ad una parata di Bighellini l'arbitro, in un primo tempo aveva decretato un calcio d'angolo non rilevato però dal segnalatore. Conseguentemente la punizione si risolse con un rimbombato del pallone davanti alla porta udinese.

2) Il punto ottenuto dal Marzotto era viziato da un indiscutibile fuoricampo rilevato dal resto anche dal guardialinee.

Nel mentre segnaliamo il punto ed energeticamente del dirigente del sodalizio bianco-nero, auspicchiamo che il reclamo venga accolto dal massimo organo federale.

## Un reclamo dell'A. C. Udinese

Ci risulta che l'Associazione Calcio Udinese ha inoltrato al Direttore Divisioni Superiori regolare reclamo per i seguenti errori tecnici:

1) In seguito ad una parata di Bighellini l'arbitro, in un primo tempo aveva decretato un calcio d'angolo non rilevato però dal segnalatore. Conseguentemente la punizione si risolse con un rimbombato del pallone davanti alla porta udinese.

2) Il punto ottenuto dal Marzotto era viziato da un indiscutibile fuoricampo rilevato dal resto anche dal guardialinee.

Nel mentre segnaliamo il punto ed energeticamente del dirigente del sodalizio bianco-nero, auspicchiamo che il reclamo venga accolto dal massimo organo federale.

## Un reclamo dell'A. C. Udinese

Ci risulta che l'Associazione Calcio Udinese ha inoltrato al Direttore Divisioni Superiori regolare reclamo per i seguenti errori tecnici:

1) In seguito ad una parata di Bighellini l'arbitro, in un primo tempo aveva decretato un calcio d'angolo non rilevato però dal segnalatore. Conseguentemente la punizione si risolse con un rimbombato del pallone davanti alla porta udinese.

2) Il punto ottenuto dal Marzotto era viziato da un indiscutibile fuoricampo rilevato dal resto anche dal guardialinee.

Nel mentre segnaliamo il punto ed energeticamente del dirigente del sodalizio bianco-nero, auspicchiamo che il reclamo venga accolto dal massimo organo federale.

## Un reclamo dell'A. C. Udinese

Ci risulta che l'Associazione Calcio Udinese ha inoltrato al Direttore Divisioni Superiori regolare reclamo per i seguenti errori tecnici:

1) In seguito ad una parata di Bighellini l'arbitro, in un primo tempo aveva decretato un calcio d'angolo non rilevato però dal segnalatore. Conseguentemente la punizione si risolse con un rimbombato del pallone davanti alla porta udinese.

2) Il punto ottenuto dal Marzotto era viziato da un indiscutibile fuoricampo rilevato dal resto anche dal guardialinee.

Nel mentre segnaliamo il punto ed energeticamente del dirigente del sodalizio bianco-nero, auspicchiamo che il reclamo venga accolto dal massimo organo federale.

## Un reclamo dell'A. C. Udinese

Ci risulta che l'Associazione Calcio Udinese ha inoltrato al Direttore Divisioni Superiori regolare reclamo per i seguenti errori tecnici:

1) In seguito ad una parata di Bighellini l'arbitro, in un primo tempo aveva decretato un calcio d'angolo non rilevato però dal segnalatore. Conseguentemente la punizione si risolse con un rimbombato del pallone davanti alla porta udinese.

2) Il punto ottenuto dal Marzotto era viziato da un indiscutibile fuoricampo rilevato dal resto anche dal guardialinee.

Nel mentre segnaliamo il punto ed energeticamente del dirigente del sodalizio bianco-nero, auspicchiamo che il reclamo venga accolto dal massimo organo federale.

## Un reclamo dell'A. C. Udinese

Ci risulta che l'Associazione Calcio Udinese ha inoltrato al Direttore Divisioni Superiori regolare reclamo per i seguenti errori tecnici:

1) In seguito ad una parata di Bighellini l'arbitro, in un primo tempo aveva decretato un calcio d'angolo non rilevato però dal segnalatore. Conseguentemente la punizione si risolse con un rimbombato del pallone davanti alla porta udinese.

2) Il punto ottenuto dal Marzotto era viziato da un indiscutibile fuoricampo rilevato dal resto anche dal guardialinee.

Nel mentre segnaliamo il punto ed energeticamente del dirigente del sodalizio bianco-nero, auspicchiamo che il reclamo venga accolto dal massimo organo federale.

## Un reclamo dell'A. C. Udinese

Ci risulta che l'Associazione Calcio Udinese ha inoltrato al Direttore Divisioni Superiori regolare reclamo per i seguenti errori tecnici:

1) In seguito ad una parata di Bighellini l'arbitro, in un primo tempo aveva decretato un calcio d'angolo non rilevato però dal segnalatore. Conseguentemente la punizione si risolse con un rimbombato del pallone davanti alla porta udinese.

2) Il punto ottenuto dal Marzotto era viziato da un indiscutibile fuoricampo rilevato dal resto anche dal guardialinee.

Nel mentre segnaliamo il punto ed energeticamente del dirigente del sodalizio bianco-nero, auspicchiamo che il reclamo venga accolto dal massimo organo federale.

## Un reclamo dell'A. C. Udinese

Ci risulta che l'Associazione Calcio Udinese ha inoltrato al Direttore Divisioni Superiori regolare reclamo per i seguenti errori tecnici:

1) In seguito ad una parata di Bighellini l'arbitro, in un primo tempo aveva decretato un calcio d'angolo non rilevato però dal segnalatore. Conseguentemente la punizione si risolse con un rimbombato del pallone davanti alla porta udinese.

2) Il punto ottenuto dal Marzotto era viziato da un indiscutibile fuoricampo rilevato dal resto anche dal guardialinee.

Nel mentre segnaliamo il punto ed energeticamente del dirigente del sodalizio bianco-nero, auspicchiamo che il reclamo venga accolto dal massimo organo federale.

## Un reclamo dell'A. C. Udinese

Ci risulta che l'Associazione Calcio Udinese ha inoltrato al Direttore Divisioni Superiori regolare reclamo per i seguenti errori tecnici:

1) In seguito ad una parata di Bighellini l'arbitro, in un primo tempo aveva decretato un calcio d'angolo non rilevato però dal segnalatore. Conseguentemente la punizione si risolse con un rimbombato del pallone davanti alla porta udinese.

2) Il punto ottenuto dal Marzotto era viziato da un indiscutibile fuoricampo rilevato dal resto anche dal guardialinee.

Nel mentre segnaliamo il punto ed energeticamente del dirigente del sodalizio bianco-nero, auspicchiamo che il reclamo venga accolto dal massimo organo federale.

## Un reclamo dell'A. C. Udinese

Ci risulta che l'Associazione Calcio Udinese ha inoltrato al Direttore Divisioni Superiori regolare reclamo per i seguenti errori tecnici:

1) In seguito ad una parata di Bighellini l'arbitro, in un primo tempo aveva decretato un calcio d'angolo non rilevato però dal segnalatore. Conseguentemente la punizione si risolse con un rimbombato del pallone davanti alla porta udinese.

2) Il punto ottenuto dal Marzotto era viziato da un indiscutibile fuoricampo rilevato dal resto anche dal guardialinee.

Nel mentre segnaliamo il punto ed energeticamente del dirigente del sodalizio bianco-nero, auspicchiamo che il reclamo venga accolto dal massimo organo federale.

## Un reclamo dell'A. C. Udinese

Ci risulta che l'Associazione Calcio Udinese ha inoltrato al Direttore Divisioni Superiori regolare reclamo per i seguenti errori tecnici:

1) In seguito ad una parata di Bighellini l'arbitro, in un primo tempo aveva decretato un calcio d'angolo non rilevato però dal segnalatore. Conseguentemente la punizione si risolse con un rimbombato del pallone davanti alla porta udinese.

2) Il punto ottenuto dal Marzotto era viziato da un indiscutibile fuoricampo rilevato dal resto anche dal guardialinee.

Nel mentre segnaliamo il punto ed energeticamente del dirigente del sodalizio bianco-nero, auspicchiamo che il reclamo venga accolto dal massimo organo federale.

## Un reclamo dell'A. C. Udinese

Ci risulta che l'Associazione Calcio Udinese ha inoltrato al Direttore Divisioni Superiori regolare reclamo per i seguenti errori tecnici:

1) In seguito ad una parata di Bighellini l'arbitro, in un primo tempo aveva decretato un calcio d'angolo non rilevato però dal segnalatore. Conseguentemente la punizione si risolse con un rimbombato del pallone davanti alla porta udinese.

2) Il punto ottenuto dal Marzotto era viziato da un indiscutibile fuoricampo rilevato dal resto anche dal guardialinee.

Nel mentre segnaliamo il punto ed energeticamente del dirigente del sodalizio bianco-nero, auspicchiamo che il reclamo venga accolto dal massimo organo federale.

## Un reclamo dell'A. C. Udinese

Ci risulta che l'Associazione Calcio Udinese ha inoltrato al Direttore Divisioni Superiori regolare reclamo per i seguenti errori tecnici:

1) In seguito ad una parata di Bighellini l'arbitro, in un primo tempo aveva decretato un calcio d'angolo non rilevato però dal segnalatore. Conseguentemente la punizione si risolse con un rimbombato del pallone davanti alla porta udinese.

2) Il punto ottenuto dal Marzotto era viziato da un indiscutibile fuoricampo rilevato dal resto anche dal guardialinee.

Nel mentre segnaliamo il punto ed energeticamente del dirigente del sodalizio bianco-nero, auspicchiamo che il reclamo venga accolto dal massimo organo federale.

## Un reclamo dell'A. C. Udinese

Ci risulta che l'Associazione Calcio Udinese ha inoltrato al Direttore Divisioni Superiori regolare reclamo per i seguenti errori tecnici:

1) In seguito ad una parata di Bighellini l'arbitro, in un primo tempo aveva decretato un calcio d'angolo non rilevato però dal segnalatore. Conseguentemente la punizione si risolse con un rimbombato del pallone davanti alla porta udinese.

2) Il punto ottenuto dal Marzotto era viziato da un indiscutibile fuoricampo rilevato dal resto anche dal guardialinee.

Nel mentre segnaliamo il punto ed energeticamente del dirigente del sodalizio bianco-nero, auspicchiamo che il reclamo venga accolto dal massimo organo federale.

## Un reclamo dell'A. C. Udinese

Ci risulta che l'Associazione Calcio Udinese ha inoltrato al Direttore Divisioni Superiori regolare reclamo per i seguenti errori tecnici:

1) In seguito ad una parata di Bighellini l'arbitro, in un primo tempo aveva decretato un calcio d'angolo non rilevato però dal segnalatore. Conseguentemente la punizione si risolse con un rimbombato del pallone davanti alla porta udinese.

2) Il punto ottenuto dal Marzotto era viziato da un indiscutibile fuoricampo rilevato dal resto anche dal guardialinee.

Nel mentre segnaliamo il punto ed energeticamente del dirigente del sodalizio bianco-nero, auspicchiamo che il reclamo venga accolto dal massimo organo federale.

## Un reclamo dell'A. C. Udinese

Ci risulta che l'Associazione Calcio Udinese ha inoltrato al Direttore Divisioni Superiori regolare reclamo per i seguenti errori tecnici:

1) In seguito ad una parata di Bighellini l'arbitro, in un primo tempo aveva decretato un calcio d'angolo non rilevato però dal segnalatore. Conseguentemente la punizione si risolse con un rimbombato del pallone davanti alla porta udinese.

2) Il punto ottenuto dal Marzotto era viziato da un indiscutibile fuoricampo rilevato dal resto anche dal guardialinee.

Nel mentre segnaliamo il punto ed energeticamente del dirigente del sodalizio bianco-nero, auspicchiamo che il reclamo venga accolto dal massimo organo federale.

## Un reclamo dell'A. C. Udinese

Ci risulta che l'Associazione Calcio Udinese ha inoltrato al Direttore Divisioni Superiori regolare reclamo per i seguenti errori tecnici:

1) In seguito ad una parata di Bighellini l'arbitro, in un primo tempo aveva decretato un calcio d'angolo non rilevato però dal segnalatore. Conseguentemente la punizione si risolse con un rimbombato del pallone davanti alla porta udinese.

2) Il punto ottenuto dal Marzotto era viziato da un indiscutibile fuoricampo rilevato dal resto anche dal guardialinee.

Nel mentre segnaliamo il punto ed energeticamente del dirigente del sodalizio bianco-nero, auspicchiamo che il reclamo venga accolto dal massimo organo federale.

## Un

# Panorama venatorio

## Prime battute

Signor Direttore,  
La cordiale adesione e il caloroso appoggio ch' Ella ha subito dato alla mia modesta proposta di istituire anche nel "Popolo" una pagina di caccia periodica penso che debbano procurarle la gratitudine di tutti i cacciatori friulani e particolarmente di quanti, per posizione sociale, per censo o per cultura, sono maggiormente in grado di comprendere e valutare tutta la bellezza di questo sport, completo fra i completi, vecchio quanto l'uomo, giovane quanto un bimbo. E mi auguro che i cacciatori del forte Friuli - piccola e grande patria di cacciatori e di uccellatori, come scrisse Arnaldo Fraccaroli - rispondano con pronto entusiasmo al di Lei invito, ch'essi debbono accogliere come un dono. Un dono infatti dovrebbe essere la possibilità oggi offerta ai cacciatori di dire le loro sensazioni e i loro sentimenti, di esprimere i loro pareri e di contribuire serenamente al loro testè, di conoscersi e quindi affiatarsi attraverso gli scritti di una pagina, che vuol essere e sarà l'esaltazione della caccia in Friuli. Che la caccia, diletto fisico e spirituale, è una fonte inesauribile di materia sana e genuina, sincera e robusta, ed offre elevati motivi a chi sappia veramente apprezzarla. In tal modo la nostra pagina adempirà ad un'altra sua funzione importantissima, che è precisamente quella di rafforzare e rinsaldare sempre più le schiere dei cacciatori oggi disciplinate nelle loro Sessioni ed anche di completare la formazione della loro mentalità elevandola. Per questo fine i cacciatori e specialmente i dirigenti dovranno servirsi anche del giornale che, come sempre e come ovunque, è la migliore arma per una conquista.

E' vero, purtroppo, che i cacciatori in genere si interessano scarsamente di lettere e di loro problemi. Ma questa amara verità noi la dobbiamo eliminare, abituando il cacciatore a non considerare il caniere soltanto - anche se ciò può essere molto - il fine di questa attività. E spero che il Suo giornale - al quale Ella dedica con passione il meglio delle sue doti di mente e di cuore - abbia modo, anche mediante questa pagina, di diffonderla fra la gente friulana. I cacciatori in Friuli sono circa 4000; gente di ogni età e di ogni condizione sociale, dai monti della Carnia alla laguna di Marano. E tutta gente che è rota alle fatiche e ai disagi, che ha temprato il corpo e lo spirito, che è pronta in pace per qualsiasi impegno di guerra. Gente semplice, alla buona, senza scocche pose e senza darsi delle arie. Gente che, nel diuturno e frequente contatto con la natura, nei colloqui con essa, davanti allo spettacolo delle verdi pianure o delle marine nostalgiche, ha imparato che le cose degli uomini sono sempre piccole.

Coll'augurio migliore, egregio Direttore, si abbia cordiali saluti dal suo

Luciano De Campo

Il camerata De Campo in questa specie di prefazione alle pagine venatorie che "Il Popolo del Friuli" pubblicherà quindicinalmente, ha voluto farci dei complimenti. Per debito di lealtà confessiamo di meritargli a mezzo, e pur grati allo scrittore vogliamo precisare come stanno le cose. "Il Popolo del Friuli" ha una meta: diventare l'amico indispensabile di ogni friulano che sappia leggere e tende quindi ad avvicinarsi quanto più largamente possibile a tutte le categorie. Una delle più rispettabili in Friuli, dopo quella dei buongustai, è la categoria dei cacciatori: numerosa, ben armata, gente di larghe vedute e di ottima curiosità, e l'interessamento? chiediamo in cambio una esalta amicitia. E l'amicizia verfatà, cioè abbonandosi, acquistando ogni giorno facendo molto meno di una cartuccia. Ci tradiranno gli amici cacciatori? Siamo certi di no. E in compenso, auguriamolo loro il classico "in bocca al lupo". Il Popolo del Friuli porta fortuna. La divideremo a metà.

a. g.

## Ottobre: il "nostro", mese

Eccolo, finalmente, arrivato, il mese del nostro tripudio, della nostra più vera e più completa beatitudine. Quello che ci riserva ogni anno la gioia più cara e ci rende lieti, felici di vivere, e ci fa segretamente benedir l'attimo in cui abbiamo appreso a coltivar questo nostro sacro fuoco, e ad accarezzare con trepido amore la prima doppietta e con amicizia vera la testa al primo cane. Ottobre è il nostro mese, per eccellenza, parentesi creata dal Tempo vecchione per la nostra gioia. E', in una parola, un mese di sagra. Quante volte, nel corso dei nostri anni, non abbiamo sospirato e sognato la liberazione dei campi dai marcia-piedi di una città, dalle pareti di un ufficio o dalle aule di una scuola, guardando, fuori, i nitidi e miti cieli di ottobre! Quante volte abbiamo sentito, più forte che mai nel malioso ottobre, il peso della cittadina schiavitù, del lavoro consuetudinario, della vita trascorrente fra gli angusti spazi delle stanze, lasciando il cuore dietro a una fetta di azzurro apparsa al di sopra dei cornicioni dei palazzi; o a un raggio tepido di sole indorante la facciata della casa di fronte!

Chi può resistere, in ottobre, alla tentazione e al richiamo della campagna?

Le passeggiate ottobrini sono altrettanto lavacri spirituali. Lavacri non soltanto quando si stanga per la palude, ma anche quando si battono poggi e campi e prati. Le ardenti calure agostane possono essere molto spesso un grave fastidio, che solo la forte passione può riuscire a far tollerare. Ed anche le giornate del settembre - le giornate del trapasso - se preludono ormai alla dolcezza e alla soavità delle loro giornate consorelle d'ottobre, non reggono peraltro al loro confronto. Alba color oro pallido, meriggi tepidi e voluttuosi, tramonti carichi di tristezza. Aria di cristallo, leggera e trasparente. Campagne che si spogliano di giorno in giorno, rotte di guazza dappenna, poi ai miti freddi di leggermente inzuccherate di brina. Cieli azzurri, in cui vagola qualche rosso bioccolo bambaggioso o si stende, qua e là, qualche bianca ragnatela. E cieli, soprattutto, rigati di voli, sonanti di canti e di trilli: una festa nell'aria, la fantasmagoria del piccolo innumeri pennuti che danno spettacolo di loro virtù. Non è un canto solo, uguale, monotono, il metallico verso delle quaglie, come in agosto, non è un volo di tortore o di passeracci, ma è un concerto dalle voci infinite e dalle mille note, è una orchestra poderosa, è una gara canora, in cui tanti e tanti piccoli cantori si misurano. E son voli d'ogni genere che solcano il cielo. Il grosso dello esercito, si è mosso. Fosta in cielo, ma sagra anche in terra: cacciatori e uccellatori si considerano in servizio permanente. Tesa e capanni per gli stormi, per i tordi e per i colombi, reti e piane per le falangi degli uccelletti, sono in fervore attività. I tordi, poi, ammazzano allo scoperto le prime lenze dopo il taglio dei pianturcelli. Sui prati la danza pazza e innocente della alodole intorno alle civette e agli specchietti, e la sparatoria ininterrotta fino a che il meriggio è avanzato. E le tesse alle pispole saltellanti, che calano a nemi sbandando d'un tratto dal cielo profondo. E nelle stoppie che restano le starme maliziate che si chiamano a sera. E nelle paludi - oh... nella paludi - in quelle che

sono ancora conservate al nostro diletto - uno scoccare di baci arrabbiati che si perdono per l'aria e un echeggiare di coppie serenate.

E cominciano le lunghe sere e si ritorna fra le pareti. Ferve nei cuori il nostro sacro fuoco, e nei ritrovi consueti ove l'autunno ogni anno ci aduna, il racconto delle vicende del giorno. Tante aliodole, tanti beccaccini, tante pispole. E c'è un odor di uccelli per la cucina, e i girarosti mettono in mostra i grassi petti coccolanti e i piccoli taschi dalle occeolate vuote. La festa è anche della intimità della casa. Si spila il vin novo ancora ribollente; e la polenta duttata o candida, è fatta col nuovo gramine. C'è una fresca allegria che traspare dai volti, c'è un senso di patriarcale felicità che inonda gli animi. Garzoni e ragazze sembra che gioiscano nelle veglie che si allungano. Sull'aria si spannocchia e si fa all'amore. E' tornato ottobre coi suoi trilli del cielo e della terra, è tornata la poesia della

sorena vita rurale, fatta di cose semplici ma buone. Vita che è cara a noi cacciatori, perchè accompagna e alimenta la nostra passione. E se qualche volta abbiamo potuto, magari per poco, essere attratti dalle mollezze, dalle comodità e dai miraggi della vita cittadina, in ottobre sentiamo più che mai prepotente il bisogno di staccarci da tutto ciò e di ritornare alla campagna, al nostro vero e sincero ambiente.

Luciano De Campo

## Il re della palude

# Dove abita il beccaccino

Siamo in ottobre, e l'autunno già manda innanzi, con i venti del nord, le avanguardie delle innumeri schiere degli uccelli migratori. Anche le nostre paludi ed i nostri acquitrini cominciano a popolarsi di uccelli e i loro cieli a rigarsi di voli. Sono le schiere dei migratori per correnti: beccaccini e frullini, stibiche e gallicelle, uccelli dal becco lungo e uccelli neri, come dicono i cacciatori. Fra questi nomadi del cielo, fra questi es-



rate e, pare, persino nel nord dell'Africa, giacchè sarebbe stato trovato nidificante nell'Algeria. Dove i piani non gli offrono clima o nutrimento conveniente, esso trova spesso degli acquitrini e degli stagni, anche a grandi altezze sulle montagne e sui vici alpini, e vi si ferma a nidificare.

Verso il nord molti beccaccini raggiungono il 70° grado, ma raramente lo oltrepassano, mentre la maggior quantità si stabilisce piuttosto dal 70° grado in giù sino alla zona temperata; in Europa sino ai sud della Russia e sino alle Alpi; presso le falde meridionali di queste sino a tutto il Delta del Po se ne trovarono in gran numero. In questo suo avanzarsi la specie non mostra gran fretta nel viaggio di autunno, ma piuttosto, raggiunta la zona temperata, tende ad indugiarsi e si avvanza oltre questa solo a misura che il è spinta dalla necessità per l'indurirsi del terreno e il congelarsi delle acque.

Anzi, ove queste per la presenza di sorgenti non si congelano neppure per gran freddo, il beccaccino si trattiene anche nell'inverno; ma questo, nelle nostre regioni settentrionali avviene assai limitatamente, epperò dopo le prime gelate del dicembre i preziosi beccchi - lunghi quasi tutti scompaiono, portandosi verso il mezzogiorno d'Italia e nelle sue Isole, quando pure non varcano il Mediterraneo.

Verso ovest le Isole britanniche albergano pure molti beccaccini non solo durante i passi ma anche in estate, nidificanti in discreto numero; pare nelle Isole Ferde e nell'Islanda si recano a covare. Al di là dell'Atlantico fu trovato il beccaccino anche in Groenlandia e alle Isole Bermude, ma solo per accidentalità.

In Italia i beccaccini cominciano ad arrivare in agosto e spaccia anche prima della fine di luglio, ma probabilmente quelli che giungono così presto sono individui nomadi, che si erano poco avanzati verso il nord e sarebbe molto importante esaminarli attentamente per accertare se si tratti di giovani soltanto o di adulti e di qual sesso.

Il passo primaverile comincia entro il febbraio e dura per tutto il marzo, talora anche ai primi di aprile, ma, ad ogni modo, è sempre assai più rapido che la avanzata autunnale. Ciò io non credo si debba attribuire, come pensano vari ornitologi, alla fretta di raggiungere la residenza estiva, la quale d'altronde non è per tutti ugualmente lontana, ma

piuttosto alla diversità delle correnti atmosferiche delle quali debbono i beccaccini valersi durante la risalita in primavera. Questa avviene principalmente col favore dell'Aliseo da nord-est che, sprando alto, costringe questi uccelli a raggiungere maggiore altezza nell'aria e li obbliga a far minor numero di soste, non essendo così irregolare ed incostante come i venti di superficie che sono da essi usufrutti in autunno e che, appunto perchè superficiali, spirano più disugualmente, più interrottamente e con minor celerità, costringendo gli uccelli migranti a più frequenti fermate.

Già il Salvadori ha riferito come egli abbia avuto la rara e fortunata occasione di imbattersi in forti branchi di beccaccini migranti attraverso le Marche: a me pure è avvenuto più d'una volta di incontrarli in gran numero, nel novembre, specialmente in Sardegna, ma anche in Lombardia, lungo il corso del Ticino. Tuttavia, il loro modo di viaggiare ordinario è piuttosto alla spicciolata, in piccoli gruppi, e, se qualche volta si incontrano in gran numero in uno stesso punto ciò dipende da straordinarie circostanze che rendono questo esuberante di pascolo. Allora può avvenire di imbattersi in un numero veramente grande di beccaccini. Così mi accadde una volta in Sardegna, presso Ardara, ed un'altra in prossimità di Sorso, di trovare due piccolissime paludi di siffattamente piene di questi uccelli che esse ne brulicavano ed oscuravano l'aria quando si levavano tutti in un tratto per un colpo di fucile. Ma queste grandi radunate sono rare ed accidentali fra noi. Accade pure di incontrarne sovente nelle brughiere asciutte ove si recano per qualche ora a meriggio, abbandonando temporaneamente le risaie e le marcite: vi stanno accoccolati al

serio, rude e leale. Non si sdilinquono in carezze; il suo è un amore fatto di stima; si direbbe che tratti il suo padrone da pari a pari... cane positivo, solido e statico. È una realtà vivente che non ammette romanticismi. Un cane venocentista, insomma!

Lo spinone è un burbero di cuore, una specie di Francesco Giuseppe riveduto e corretto. È simile a uno di quegli uomini insipidi che, quando parlano, pare che abbiano, che fanno paura ai bambini e alle donne e che, se li guardi negli occhi, ci vedi una dolcezza che ti fa bene al cuore. Un misto di contadino e di padulano: razza onesta, che non tradisce. I suoi occhi son dolci, pensosi e dolorosi ad un tempo: «fidati» - dicono quegli occhi - «son brutto, ma puoi contare su di me!».

È il cane più semplice quello che più s'accosta agli uomini della terra: guardiamolo bene e sentiremo in noi una sicurezza e una grande apertura di respiro.

Poi i poveri cani da lepre! Calunnati, bistrattati, poco amati. Fanno poche carezze e poche ne ricevono, sdegnano le smorfie e gli agi della vita; ingruntati sempre, sempre pensierosi, sempre anelanti alla libertà. Non dimostrano amore, ma amano. Sono contadini schietti: poche espansioni, ma quelle poche sincere.

Muovono un po' la coda, una musata al ginocchio ed è tutto. Ma non sia mai detto che si possa ricevere una cattiva azione da questi diseredati; nulli, duri, testosi, ma tenaci, pronti a fare il loro dovere fino all'ultimo respiro. Sono d'una serietà sghignacciante; c'è nel loro viso, la serietà impassibile di chi molto ha sofferto.

Eppoi un'ultima cosa: il cane è umano perchè ride! Meglio sarebbe stato poter dire «perchè piange»; se per niente s'intende una più o meno abbondante spuma di lacrime... Ebbene sì, completo il mio pensiero: il cane sa ridere e sa piangere, anche se non versa lacrime. Il suo pianto muoto, fermo nell'occhio ardente, parla al nostro cuore più d'ogni clamorosa crisi lacrimatoria di una bellissima donna.

Carattere, riso, pianto, abnegazione!

Si dubita ancora dell'umanità del cane?

Guardate una cucciolata e la madre beata ed anelante: guardatela, signori filosofi cinici, eppoi venite ancora a ragionarmi di «istinto collettivo!».

Ma neppure a caccia, il cane è feroce.

Vogliamo forse insistere nel ridicolo luogo comune di attribuire agli animali, difetti che sono propri dei cosiddetti «cani giovani»? No, il cane, né il lupo, né il leone, né l'aquila, né la vipera, sono feroci; essi seguono la loro «legge» e niente più! Il cane balza sulla lepre ferita e la finisce con una stretta, perchè nel sangue, da mille e mille generazioni è stata tramandata in lui la tradizione della «preda»; egli uccide senz'odio, come senza odio immoliamo, noi pure, gli esseri destinati alla nostra alimentazione.

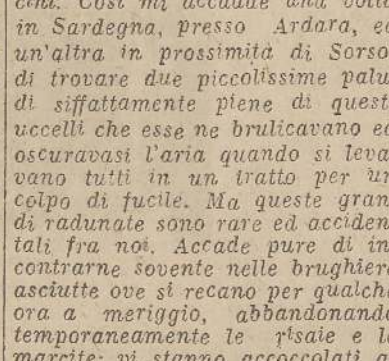
...  
I cacciatori, giudicati dai cetini e dai «vitalisti», come esseri privi di ogni natural pietà, anzi, addirittura come «criminali attenuati», sono, come è noto, i più generosi, i più miti, i più poetici degli uomini: esseri forti che possono permettersi il lusso di commiserare le scemenze dei vari Pitagorici, in scambio di spiacciarli coi loro doppi e gagliardi bicipiti.

E dalla comune convivenza di questi uomini schietti e leali, coi loro umili alleati a quattro zampe, si spiegano le virtù che, man mano, si sono sviluppate nei cani da caccia.

Se i loro padroni fossero quei rozzi e brutali macellatori di innocenti, favoleggiati dagli accademici d'Italia, se essi trattassero i loro cani a pedate e a digiuni, a schioppettata e a colpi di verga, si che avrebbero degli animali feroci, degni, in tutto e per tutto dei loro costumi!

Ma quanta dolcezza, invece, il «vero cacciatore», per l'umile amico suo! Premure delicate, di quei quasi materni; cure suggerite dall'amore e non dall'interesse, un trattamento da pari a pari, anziché la brutalità da padrone a schiavo.

Parlo, s'intende, delle anime gentili; non tutti sanno amare il loro cane con elevato e squisito



senza, pure, anche nei campi, gli occhi più rozzi, che rifuggono dalle ricercatezze e non disdegnano le correzioni violente, vi è sempre un affetto che lega uomo e cane, superiore alle burrascose passeggerie della caccia. L'uomo digerisce presto la sua ira e il cane è generoso e dimentica; ma fra i due non è mai questione di odio.

Sol che accada un soprano fatto alla sua bestia, solo che la si veda minacciata ed ecco il rozzo contadino pronto a tramutarsi in vendicatore, a rischio della vita e della galera. E il cane, che tutto questo sa e comprende, ama il suo padrone senza discutere, poiché si sente, sia pure tacitamente, amato e protetto.

...  
E' falso che le bestie abbiano una intelligenza collettiva! Ogni individuo ha una fisionomia, dunque, come pari Totani e Tringhe.

## L'umanità del cane da caccia

Come ci si fida d'un cane da caccia! Parrebbe un'antitesi in parole; teoricamente, questa razza, dovrebbe essere la più feroce; poi che col pensiero riandiamo a vecchie pitture di limieri irsuti, gli occhi in fiamme, le gole rosse, le zanne minacciose, anelanti carne fresca da sgranare... Eppure basta che un bambino si accosti e alla mamma, trepidante si dica: «ma è un cane da caccia», perchè si risponda subito con un «oh, allora!» pieno di sgrivio e di persuasione.

Fede di popolo che non si discute: il can da caccia non morde! Vi son le debite eccezioni, sta bene, ma su queste non si è mai basata la regola. Eppoi v'è un documento di garanzia che non s'impugna: i suoi occhi! Uno specchio dell'anima che non si offusca: la sua maschera!

La fisionomia più onesta che sia al mondo, gli occhi più carezzevoli di qualsiasi innamorata, il cranio più riflessivo di qualsiasi filosofo!

È un'espressione accorata, in traducibile.

So cos'è! È il dolore muto di un pensiero che non può essere espresso in parole. Quanto pensa un cane da caccia! È l'etero meditando del suo silenzio; egli vede tutto, sa tutto, tutto sente, tutto soffre, nulla può dire!

E da questa sua inferiorità si sente schiacciato, solo che noi lo guardiamo. Fissiamolo, ed egli sbatterà le orecchie, piegherà un po' la testa e una febbre strana passerà nei suoi occhi. Non pesiamogli addosso coi nostri: certamente lo facciamo soffrire.

Ma neppure a caccia, il cane è feroce.

Vogliamo forse insistere nel ridicolo luogo comune di attribuire agli animali, difetti che sono propri dei cosiddetti «cani giovani»? No, il cane, né il lupo, né il leone, né l'aquila, né la vipera, sono feroci; essi seguono la loro «legge» e niente più! Il cane balza sulla lepre ferita e la finisce con una stretta, perchè nel sangue, da mille e mille generazioni è stata tramandata in lui la tradizione della «preda»; egli uccide senz'odio, come senza odio immoliamo, noi pure, gli esseri destinati alla nostra alimentazione.

...  
I cacciatori, giudicati dai cetini e dai «vitalisti», come esseri privi di ogni natural pietà, anzi, addirittura come «criminali attenuati», sono, come è noto, i più generosi, i più miti, i più poetici degli uomini: esseri forti che possono permettersi il lusso di commiserare le scemenze dei vari Pitagorici, in scambio di spiacciarli coi loro doppi e gagliardi bicipiti.

E dalla comune convivenza di questi uomini schietti e leali, coi loro umili alleati a quattro zampe, si spiegano le virtù che, man mano, si sono sviluppate nei cani da caccia.

Se i loro padroni fossero quei rozzi e brutali macellatori di innocenti, favoleggiati dagli accademici d'Italia, se essi trattassero i loro cani a pedate e a digiuni, a schioppettata e a colpi di verga, si che avrebbero degli animali feroci, degni, in tutto e per tutto dei loro costumi!

Ma quanta dolcezza, invece, il «vero cacciatore», per l'umile amico suo! Premure delicate, di quei quasi materni; cure suggerite dall'amore e non dall'interesse, un trattamento da pari a pari, anziché la brutalità da padrone a schiavo.

Parlo, s'intende, delle anime gentili; non tutti sanno amare il loro cane con elevato e squisito

serio, rude e leale. Non si sdilinquono in carezze; il suo è un amore fatto di stima; si direbbe che tratti il suo padrone da pari a pari... cane positivo, solido e statico. È una realtà vivente che non ammette romanticismi. Un cane venocentista, insomma!

Lo spinone è un burbero di cuore, una specie di Francesco Giuseppe riveduto e corretto. È simile a uno di quegli uomini insipidi che, quando parlano, pare che abbiano, che fanno paura ai bambini e alle donne e che, se li guardi negli occhi, ci vedi una dolcezza che ti fa bene al cuore. Un misto di contadino e di padulano: razza onesta, che non tradisce. I suoi occhi son dolci, pensosi e dolorosi ad un tempo: «fidati» - dicono quegli occhi - «son brutto, ma puoi contare su di me!».

È il cane più semplice quello che più s'accosta agli uomini della terra: guardiamolo bene e sentiremo in noi una sicurezza e una grande apertura di respiro.

Poi i poveri cani da lepre! Calunnati, bistrattati, poco amati. Fanno poche carezze e poche ne ricevono, sdegnano le smorfie e gli agi della vita; ingruntati sempre, sempre pensierosi, sempre anelanti alla libertà. Non dimostrano amore, ma amano. Sono contadini schietti: poche espansioni, ma quelle poche sincere.

Muovono un po' la coda, una musata al ginocchio ed è tutto. Ma non sia mai detto che si possa ricevere una cattiva azione da questi diseredati; nulli, duri, testosi, ma tenaci, pronti a fare il loro dovere fino all'ultimo respiro. Sono d'una serietà sghignacciante; c'è nel loro viso, la serietà impassibile di chi molto ha sofferto.

Eppoi un'ultima cosa: il cane è umano perchè ride! Meglio sarebbe stato poter dire «perchè piange»; se per niente s'intende una più o meno abbondante spuma di lacrime... Ebbene sì, completo il mio pensiero: il cane sa ridere e sa piangere, anche se non versa lacrime. Il suo pianto muoto, fermo nell'occhio ardente, parla al nostro cuore più d'ogni clamorosa crisi lacrimatoria di una bellissima donna.

Carattere, riso, pianto, abnegazione!

Si dubita ancora dell'umanità del cane?

Guardate una cucciolata e la madre beata ed anelante: guardatela, signori filosofi cinici, eppoi venite ancora a ragionarmi di «istinto collettivo!».

Luigi Ugolini

que e singolo! Ha un carattere, dunque il principio di un'anima. Avrebbero ragione i materialisti, se i cani fossero fatti tutti ad una stampa, colati in una medesima forma. Ci sono voluttà irriducibili e virtù che sporzano a pensare.

Ogni cane vuol essere studiato, preso per il suo verso, capito, insomma! Il cacciatore, che volesse ostinarsi a trattare le sue varie bestie ad un'unica stregua sarebbe più bestia di loro. Per questo occorre il quanto di ferro, per l'altro il quanto di seta; uno ha i vezzi e le delicatezze d'una signorina e prende il becconcino in punta di labbro; un altro gher inuse al volo tozzi di pane che sembrano castighi di Dio! E non è questione di fame, giacchè lo stesso fenomeno si riscontra fra cani campagnoli e cani cittadini, indistintamente.

Eppoi vi è il poltrone e l'infaticabile, il leale e il sorridente, il diplomatico e lo sfacciato, l'importuno e il discreto. E ogni razza ha le sue peculiarità.

Il «pointer» è vivace, agile, gaio di spirito, un po' languido, specialmente se femmina, non molto propenso all'obbedienza cieca. Fatuo, irriservato, impetuoso, egoista. Il «setter» è signore; sa d'esser bello e ci tiene; è composto in ogni sua mossa, castigato, dignitoso. Anche nelle carezze non passa mai la misura: si compiace di lunghe ondulazioni contro la persona del padrone, di mosse serpentine, da bella donna di lusso e sa stare molto bene nei salotti e sui cuscini delle poltrone.

Il bracco leggero ha tendenze simili al «pointer», ma è più passionale nei suoi slanci, più insistente nelle sue carezze. Sa guardare dolcemente, col capo piegato e i suoi occhi dicono molte cose gentili e maliziose. C'è in lui qualcosa di femmineo. Mentre il «pesante» è soldatesco e

## Camerati!

Il miglioramento del giornale è affidato soprattutto alla vostra comprensione - Procurate abbonamenti e lettori a "IL POPOLO DEL FRIULI,"

serio, rude e leale. Non si sdilinquono in carezze; il suo è un amore fatto di stima; si direbbe che tratti il suo padrone da pari a pari... cane positivo, solido e statico. È una realtà vivente che non ammette romanticismi. Un cane venocentista, insomma!

Lo spinone è un burbero di cuore, una specie di Francesco Giuseppe riveduto e corretto. È simile a uno di quegli uomini insipidi che, quando parlano, pare che abbiano, che fanno paura ai bambini e alle donne e che, se li guardi negli occhi, ci vedi una dolcezza che ti fa bene al cuore. Un misto di contadino e di padulano: razza onesta, che non tradisce. I suoi occhi son dolci, pensosi e dolorosi ad un tempo: «fidati» - dicono quegli occhi - «son brutto, ma puoi contare su di me!».

È il cane più semplice quello che più s'accosta agli uomini della terra: guardiamolo bene e sentiremo in noi una sicurezza e una grande apertura di respiro.

Poi i poveri cani da lepre! Calunnati, bistrattati, poco amati. Fanno poche carezze e poche ne ricevono, sdegnano le smorfie e gli agi della vita; ingruntati sempre, sempre pensierosi, sempre anelanti alla libertà. Non dimostrano amore, ma amano. Sono contadini schietti: poche espansioni, ma quelle poche sincere.

Muovono un po' la coda, una musata al ginocchio ed è tutto. Ma non sia mai detto che si possa ricevere una cattiva azione da questi diseredati; nulli, duri, testosi, ma tenaci, pronti a fare il loro dovere fino all'ultimo respiro. Sono d'una serietà sghignacciante; c'è nel loro viso, la serietà impassibile di chi molto ha sofferto.

Eppoi un'ultima cosa: il cane è umano perchè ride! Meglio sarebbe stato poter dire «perchè piange»; se per niente s'intende una più o meno abbondante spuma di lacrime... Ebbene sì, completo il mio pensiero: il cane sa ridere e sa piangere, anche se non versa lacrime. Il suo pianto muoto, fermo nell'occhio ardente, parla al nostro cuore più d'ogni clamorosa crisi lacrimatoria di una bellissima donna.

Carattere, riso, pianto, abnegazione!

Si dubita ancora dell'umanità del cane?

Guardate una cucciolata e la madre beata ed anelante: guardatela, signori filosofi cinici, eppoi venite ancora a ragionarmi di «istinto collettivo!».

Luigi Ugolini

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 19
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

I reduci d'Africa friulani
inaugurano il vessillo dell'Associazione

Domenica mattina, i Reduci d'Africa, quelli che hanno conosciuto l'aspro compito loro affidato nel lontano ormai - nel ricordo e nei tempi - 1886 e quelli della ultima vittoriosa guerra...

Commovente era infatti la comunione di questi cuori: di chi vide e soffrì le vicende svoltesi in un passato lontano ma che pur diede i suoi prodi indimenticabili, che ebbe pure i suoi episodi di valore...

Alla Casa del Littorio

La cerimonia ha avuto il suo svolgimento nella sala terrena della Casa del Littorio e ad essa hanno voluto essere presenti il Segretario Federale cav. uff. Rinaldi, S. E. il sen. bar. Elio Morpurgo, il cav. Bazzi per il Fascio di Udine, il cap. cav. Monti, della Federazione Combattenti con il segretario della stessa cap. cav. Casoli, ed altri personalità...

Prima d'iniziare la cerimonia è stato reso devoto omaggio alla memoria dei martiri della Rivoluzione dinnanzi al Sacro presbitero guardie d'onore un squadrato ed un reduce d'Africa. Dopo il rito d'amore e fede, le autorità salgono sull'apposita pedana...

Unli e grandi si sono tutti sacrificati per un santo ideale, quello dell'amore e della grandezza della Patria; e noi oggi nel saluto alla bandiera, amiamo richiamare a protezione e a tutela le ombre dei vostri generosi commilitoni che 49 anni addietro Caddero sulle ambe deserte della Colonia Eritrea...

La parola dei reduci

Il cav. Aristide Caneva riorganizzatore e benemerito presidente della Società Reduci, rivolge quindi alle autorità l'espressione del suo grato animo non solo per essere intervenute alla cerimonia, ma per aver anche appoggiato l'iniziativa...

Il rito compiuto ha un significato morale di altissimo valore. La bandiera che ci è stata offerta significa: Patria, ordine, disciplina, lavoro; la custodiremo perciò come l'emblema più puro, come l'ideale più elevato della forza e dell'eroismo...

GIOCONDITA' AGRISTE
La sfilata dei carri vendemmiali
alla settima Festa dell'uva

Il saluto del Federale
Cessati gli applausi che hanno coronato le ispirate e vibranti parole del cav. Caneva, il Segretario Federale cav. uff. Rinaldi, rievoca il significato della cerimonia...

Il carro del Dopolivoro di Delser
premiato fuori concorso (Foto Liberale)



Il carro del Dopolivoro di Delser premiato fuori concorso (Foto Liberale)

Irena di Spillimbergo. Dinanzi alla tribuna vediamo il Segretario Federale cav. uff. Rinaldi, il Consigliere di Prefettura cav. uff. Lorenzi in rappresentanza di S. E. il Prefetto, il Vice Podestà cap. comm. Alcinti, presidente del Comitato Comunale per la Festa dell'Uva, il Segretario Provinciale del Dopolivoro dott. Giovanni Toscano...

Alle ore 15.30 la Banda di Colugna che marcia in testa al corteo, annuncia l'arrivo dei carri; la folla che gremisce il piazzale è trattenuta da cordoni di agenti di P. S. e da carabinieri nonché da vigili urbani.

In Giardino Grande

A Udine, la settima Festa dell'Uva, ha avuto dunque, la sua conclusione culminante in un'abbondante suggestivo corteo popolare, che ha suscitato il più vivo interesse nella folla accorsa in massa ad assistere a questa caratteristica e simpatica manifestazione...

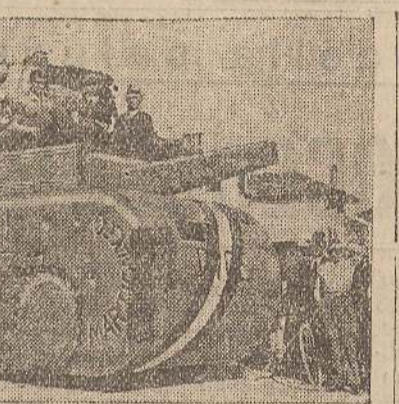
Il Duplice saluto al Re Imperatore e al Duce corona le belle espressioni della madrina.

La sfilata è finita, in piazza Umberto I°; si rinnova però poco dopo in piazza Vittorio Emanuele e lungo il percorso per la via del centro gran folla fa ala al passaggio dei carri.

Bolle di sapone
sono le facili critiche.

Il giornale si migliora procurando ad esso abbonamenti e lettori

Il responso della giuria
La Giuria composta dai signori: cav. prof. Bortolotti, presidente, cav. arch. prof. Miani, avv. prof. Miodini e cav. prof. Primo Zanotti membri, ha deciso di considerare fuori concorso il carro presentato dal Dopolivoro Aziendale Delser...



Il carro del IV. Gruppo Rionale vincitore del primo premio (Foto Liberale)

La sfilata dei carri
Appositi diffusori comunicano al pubblico - che dimostra d'interessarsi assai e di divertirsi ancora - le impressioni raccolte e trasmesse da un osservatore nascosto entro un chiosco all'orologio...

Il carro del IV. Gruppo Rionale
vincitore del primo premio
(Foto Liberale)

La vendemmia del Duce
Il carro assai interessante presentato dal Dopolivoro Aziendale Delser, opera del pittore Peres di Martignacco: un carro armato di biscotti, un salvataggio da cannone. Un caso coloniale dal quale scaturano grappoli d'uva, ogni acino è una zona d' Etiopia...

La sfilata dei carri
Il carro del IV. Gruppo Rionale, settore di San Osvaldo, «Victoria adest» (questa è la vittoria). Interessante e sapere che il carro è stato allestito: su una chiamata del Capo, non hanno esitato a offrire il proprio braccio per la santa causa di civiltà; infine innalza un pensiero ai Martiri della grande guerra...

Il responso della giuria
La Giuria composta dai signori: cav. prof. Bortolotti, presidente, cav. arch. prof. Miani, avv. prof. Miodini e cav. prof. Primo Zanotti membri, ha deciso di considerare fuori concorso il carro presentato dal Dopolivoro Aziendale Delser...

Importazioni peli da pel'ceria

Il Sindaco Fascista Commerciali di peli, cioè di affini con la lana, ha detto interessato ad effettuare importazioni di peli da pellicceria della Polonia, (voce doganale 908 B. eq. d'ire) che esse sono inviate a presentare alla Federazione Nazionale Fascista dei Commerciali peli, cioè di affini, Roma, Casella 123, la domanda in carta semigrafata...

Denunce prezzi alberghi 1937
Il Sindaco Alberghi e Turismo mentre raccomandava, al ditto interessato la più diligente compilazione dei moduli riflettenti la denuncia prezzi degli alberghi per l'anno 1937 ed a tale scopo prega di leggere attentamente tutti le note contenute nei moduli stessi, avverte che la denuncia di cui trattasi, è obbligatoria per tutti gli alberghieri, e trattori che danno alloggio a forestieri.

Alie Opere assistenziali
All' E. O. A. sono pervenute le seguenti offerte a mezzo de - Il Popolo dei Friuli - per onorare la memoria del cav. dott. Giacomo Margheri: famiglia Fior lire 100; per onorare la memoria del cav. rag. Silvio Moro: direttore e impiegati della Società Veneta di Padova lire 100. Il segretario Federale ringrazia.

Alie Opere assistenziali
All' E. O. A. sono pervenute le seguenti offerte a mezzo de - Il Popolo dei Friuli - per onorare la memoria del cav. dott. Giacomo Margheri: famiglia Fior lire 100; per onorare la memoria del cav. rag. Silvio Moro: direttore e impiegati della Società Veneta di Padova lire 100. Il segretario Federale ringrazia.

Alie Opere assistenziali
All' E. O. A. sono pervenute le seguenti offerte a mezzo de - Il Popolo dei Friuli - per onorare la memoria del cav. dott. Giacomo Margheri: famiglia Fior lire 100; per onorare la memoria del cav. rag. Silvio Moro: direttore e impiegati della Società Veneta di Padova lire 100. Il segretario Federale ringrazia.

Alie Opere assistenziali
All' E. O. A. sono pervenute le seguenti offerte a mezzo de - Il Popolo dei Friuli - per onorare la memoria del cav. dott. Giacomo Margheri: famiglia Fior lire 100; per onorare la memoria del cav. rag. Silvio Moro: direttore e impiegati della Società Veneta di Padova lire 100. Il segretario Federale ringrazia.

Alie Opere assistenziali
All' E. O. A. sono pervenute le seguenti offerte a mezzo de - Il Popolo dei Friuli - per onorare la memoria del cav. dott. Giacomo Margheri: famiglia Fior lire 100; per onorare la memoria del cav. rag. Silvio Moro: direttore e impiegati della Società Veneta di Padova lire 100. Il segretario Federale ringrazia.

STATO CIVILE DI UDINE
4-5 Ottobre 1936 XIV

Table with 2 columns: Category (Nati, Morti, Matrimoni) and Count (5, 5, 5). Summary: Riassunto settimanale dal 28 settembre al 4 ottobre. Nati: 39, Morti: 23, Matrimoni: 14.

Il Sindaco venditori ambulanti
Ancora quest'anno il Sindaco P. Vinciguerra fascista venditori ambulanti ha partecipato alla sfilata di manifestazione della «Festa dell'Uva»...

Importazioni peli da pel'ceria
Il Sindaco Fascista Commerciali di peli, cioè di affini con la lana, ha detto interessato ad effettuare importazioni di peli da pellicceria della Polonia...

Denunce prezzi alberghi 1937
Il Sindaco Alberghi e Turismo mentre raccomandava, al ditto interessato la più diligente compilazione dei moduli riflettenti la denuncia prezzi degli alberghi per l'anno 1937...

Alie Opere assistenziali
All' E. O. A. sono pervenute le seguenti offerte a mezzo de - Il Popolo dei Friuli - per onorare la memoria del cav. dott. Giacomo Margheri...

Alie Opere assistenziali
All' E. O. A. sono pervenute le seguenti offerte a mezzo de - Il Popolo dei Friuli - per onorare la memoria del cav. dott. Giacomo Margheri...

Alie Opere assistenziali
All' E. O. A. sono pervenute le seguenti offerte a mezzo de - Il Popolo dei Friuli - per onorare la memoria del cav. dott. Giacomo Margheri...

Bersaglieri in gita

Il fiorentino gruppo sportivo «A. Silvestri» della Sezione Bersaglieri di Udine, ha effettuato domenica la sua seconda gita, con la partecipazione di circa mezza centinaia di iscritti...

SPETTACOLI
Cinematografi
«Odeon»
Trattore - Il dramma del rimorso, truce episodio della guerra civile in Irlanda...

«Odeon»
Trattore - Il dramma del rimorso, truce episodio della guerra civile in Irlanda, immenso capolavoro di successo mondiale con Victor Mac Lagan...

«Odeon»
Trattore - Il dramma del rimorso, truce episodio della guerra civile in Irlanda, immenso capolavoro di successo mondiale con Victor Mac Lagan...

«Odeon»
Trattore - Il dramma del rimorso, truce episodio della guerra civile in Irlanda, immenso capolavoro di successo mondiale con Victor Mac Lagan...

«Odeon»
Trattore - Il dramma del rimorso, truce episodio della guerra civile in Irlanda, immenso capolavoro di successo mondiale con Victor Mac Lagan...

«Odeon»
Trattore - Il dramma del rimorso, truce episodio della guerra civile in Irlanda, immenso capolavoro di successo mondiale con Victor Mac Lagan...

Appartamenti e locali sfitti

Sono state presentate al Sindaco i proprietari di fabbricati (via Marconi 18) le seguenti denunce di appartamenti e locali sfitti disponibili per autorazione o per altri usi diversi:

«Odeon»
Trattore - Il dramma del rimorso, truce episodio della guerra civile in Irlanda, immenso capolavoro di successo mondiale con Victor Mac Lagan...

«Odeon»
Trattore - Il dramma del rimorso, truce episodio della guerra civile in Irlanda, immenso capolavoro di successo mondiale con Victor Mac Lagan...

«Odeon»
Trattore - Il dramma del rimorso, truce episodio della guerra civile in Irlanda, immenso capolavoro di successo mondiale con Victor Mac Lagan...

«Odeon»
Trattore - Il dramma del rimorso, truce episodio della guerra civile in Irlanda, immenso capolavoro di successo mondiale con Victor Mac Lagan...

«Odeon»
Trattore - Il dramma del rimorso, truce episodio della guerra civile in Irlanda, immenso capolavoro di successo mondiale con Victor Mac Lagan...

«Odeon»
Trattore - Il dramma del rimorso, truce episodio della guerra civile in Irlanda, immenso capolavoro di successo mondiale con Victor Mac Lagan...

Advertisement for 'Anfitrione' cinema, featuring the film 'Il Re di denari' by Angelo Musco. Text includes: 'Abbonatevi a "Il Popolo del Friuli,"', 'Il Cinema SAVOIA prepara un film italiano: Il Re di denari', 'nella spassosa interpretazione comica di ANGELO MUSCO'.



Da Spilimbergo

I mutilati inaugurano il loro vessillo

Con austero rito di fede e di amore, in intima comunione di spiriti e di intenti, i mutilati ed invalidi di guerra della nostra sezione, hanno spiegato al vento, il nuovo vessillo, rievocando le giornate della cruenta lotta, da cui uscirono con le cicatrici del dolore, e con la fermezza e l'orgoglio di aver fatto del loro sangue generosa offerta alla Patria.

sti, nella sua nuova formazione, è presentata al pubblico con le tipiche canzoni della nostra terra. L'esecuzione dei cori sotto la direzione del camerata Meni Velada fu applauditissima.

TRAVESIO

La festa del Rosario

Domenica si è svolta nel nostro Comune la festa della Madonna del Rosario. Grandissima fu l'affluenza di gente da tutti i Comuni vicini e non si avrebbe mai sperato che questa festa avesse così intenso svolgimento.

La processione attraverso le vie del paese fu spettacolo di devozione e di pietà e gran numero di gente, locale e forestiera vi partecipò.

TRASERIMENTO

Il maestro C. M. Angelo Bidoli è stato trasferito dal nostro Comune a Camisano Vicentino, ora in assunto servizio. Al camarata, che fu comandante dell'Avanguardia locale, il nostro saluto augurale.

CAVASSO NUOVO

Inaugurazione dell'anno scolastico

Venerdì mattina, tutte le scolaresche del Capoluogo, in ordine perfetto, col guardafoglio della scuola in testa, accompagnate dai rispettivi insegnanti, si recarono alla chiesa parrocchiale dove celebrata la messa e cantato il Veni Creator.

AI FASCISTI

Il Segretario del Fascio informa i camerati che non avessero ancora ritirato la tessera di darvi premura di ritirarla entro il giorno 10, ultimo giorno utile per il lesseramento dell'anno XIV.

LA VENDemmIA

La vendemmia dell'uva al piano è quasi ultimata, in questi giorni anche nella parte collinare sarà iniziata. Le previsioni sono buone perché l'uva è bella, matura, sana.

VACCINAZIONE AUTUNNALE

Il Podestà avverte che l'ufficio sanitario comunale dottor P. Ravasi si troverà per la vaccinazione antunnale nei soliti locali, giovedì 8 corrente, alle ore 14 nel Capoluogo e sabato 10 corrente alle ore 15 ad Ormelle e alle ore 15 a Colte. Ricorda a tutti il dovere di sottoporre i loro bambini alla vaccinazione.

ANDREIS

Tre sotto zero Il termometro della Diga segnava ieri tre gradi sotto zero: freddo precoce in rapporto alla stagione.

LA FESTIVITÀ DEL ROSARIO

Bisogna vivere queste cerimonie che si fanno in montagna per sapere quanto sono belle e commoventi come quella di domenica scorsa in occasione della solenne festività della Madonna del Rosario, una delle più importanti per la Chiesa e per il popolo del luogo.

Cronaca di Sacile

Del vicino. Il tempo avendo regalato una bellissima giornata ha reso più gaia ed animata la festa.

NEL FASCIO

Sabato alle ore 17 il Segretario del Fascio Mario Viotto riunì tutti i capi settore, ed i capi nuclei ai quali impartì importanti disposizioni di carattere disciplinare, economico e morale.

LA FESTA DELL'UVA

La loggia del Palazzo del Comune, in occasione della VII Festa dell'uva era stata trasformata in un caratteristico chiosco, dove gentili giovani fasciste alla direzione della Segreteria del Fascio Femminile provvedevano alla vendita dell'uva.

POLCENIGO

Domenica, con una bella giornata di sole, si è svolta la tradizionale festa dell'uva. Un folto gruppo di gentili signorine, in pittoresco costume friulano, ha percorso le vie del paese sul carro vendemmiale, offrendo i sacchetti del gustosissimo frutto.

VACCINAZIONI

Si porta a pubblica notizia che le vaccinazioni e la rivaccinazioni ordinarie di autunno verranno praticate dal medico Comunale dott. Meneghini Marco nei giorni 12, 13, 19 ottobre dalle 14 alle 15 presso l'Ospedale Civile.

GIUSEPPINA BATTAGINI

Stamane alle 5, dopo lunga malattia sopportata con la rassegnazione dei buoni, chiudeva la sua bella operosa esistenza

GIUSEPPINA BATTAGINI

Fondatrice dei Giardini d'Infanzia di Udine I fratelli GIOVANNI e EUGENIO, i nipoti: GIUSEPPINA, ANTONIETTA, CARLO, GIULIO RHO, i nipoti CETICA, BARILLARI, i PARENTI tutti e l'amica MARIA GIORGI ne danno addolorati il triste annuncio.

GIUSEPPINA BATTAGINI

I funerali seguiranno martedì 6 corr. alle ore 14, partendo dall'abitazione situata in Viale Venezia 10.

GIUSEPPINA BATTAGINI

UDINE, 5 ottobre 1936 XIV.

GIUSEPPINA BATTAGINI

9 - 59 è il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità di «Il Popolo del Friuli».

Cronaca di Pordenone

Gli orari dei negozi Nella riunione dei dirigenti di categoria e dei commercianti cittadini tenuta presso la Delegazione mandamentale del commercio sono state discusse e concretate le decisioni al nuovo orario invernale dei negozi entrato in attività in questi giorni.

GIORNATA MISSIONARIA

Domenica prossima 18 ottobre sarà effettuata anche in Pordenone la raccolta delle offerte «Pro Missioni». Ognuno darà per questa opera di religione e di civiltà che i nostri bravi missionari compiono Italianamente nel mondo.

ATTIVITÀ DEGLI UOMINI CATTOLICI

A cura del prof. don Mucchi si è iniziato, un corso di lezioni per gli iscritti alla Federazione Uomini cattolici, lezioni che avranno lo scopo di approfondire la conoscenza del cristianesimo. A queste lezioni, veramente interessanti per aumentare la pro-

UN LUTTO

Una insegnante giovane in età, pordenonese di elezione, la signora Rosalia Castiglione in Bodan, è morta a S. Vito di Lignano. Al paese sig. G. B. Castiglione ed alla famiglia tutta la nostra più viva condoglianza.

VITTORIA CALCISTICA

Domenica nel pomeriggio si è svolta una partita che, cavalleresca, ha avuto anche momenti ve-

FASCISTI FRIULANI

PROCURATE ALMENO UN NUOVO ABBONAMENTO AL VOSTRO GIORNALE

GIUSEPPINA BATTAGINI

chiusura meridiana nei giorni di mercato. La questione, entrata in attività da qualche mese, in seguito all'applicazione degli orari generali per tutte le provincie, aveva suscitato discussioni e contenziosi. Pertanto con inizio da sabato 3 ottobre i negozi in genere rimarranno chiusi soltanto dalle 12.30 alle 13.30. La sospensione delle contrattazioni dovrà naturalmente essere osservata in dettaglio anche ai banchi di vendita dei commercianti ambulanti.

PER LA FESTA DELL'UVA

La Delegazione commercianti ha dato ai negozianti di frutta e verdura della città, le seguenti istruzioni che riassumiamo: la festa dell'uva viene fissata per domenica ventura ma sarà iniziata sabato; la manifestazione è riservata ai fruttivenditori perché non vi saranno carri né spacci privati per la vendita.

ILLUMINAZIONE DELLE VETRINE

Per la festa dell'uva che si svolgerà sabato e domenica 10 e 11 corrente, per desiderio della locale autorità e del Comitato, perché la manifestazione abbia da riuscire degna delle tradizioni cittadine, tutti i commercianti di Corso Vittorio Emanuele e Corso Garibaldi sono invitati a tenere aperte e illuminate le loro vetrine, addobbandole decorosamente.

IL NUOVO ORARIO DELLA CASSA DI RISPARMIO

Con inizio da ieri 5 ottobre la Cassa di Risparmio di Udine, filiale di Pordenone, adotta il seguente orario per il pubblico: apertura alla mattina alle ore 8 e chiusura alle 13.30; nel pomeriggio apertura alle 15.30 e chiusura alle 18; il sabato invece l'istituto bancario rimarrà aperto dalle ore 9 alle 12.

NELLA CIRCOSCRIZIONE SCOLASTICA

Ieri mattina, col saluto al Re ed al Duce, si è iniziato un convegno di direttori delle Scuole primarie, che venne tenuto nella aula magna del palazzo delle nostre Scuole sotto la presidenza dell'ispettore prof. cav. G. Croce. Egli ha impartito le direttive per l'opera da svolgere nel corrente anno scolastico presso i maestri dei propri Circoli, secondo la concezione fascista della Scuola.

NELLA CROCE ROSSA

Il nostro sottocomitato avverte gli acquirenti dei francobolli antitubercolari chiudi lettera che la lotteria sarà estratta nel venturo mese con data che sarà resa nota tempestivamente.

Cronaca di Sacile

na Pontoni ved. Greotti kg. 4 r. 50, Lutterio di Bressano kg. 5.400 fiammeggio, kg. 50 patate, Angelo Rosso kg. 5, Ernesto Ellerio lire 5, Felice Zuliani lire 10, Costantino Siliani kg. 2 riso, Pontoni Quinto lire 10, Siliano Pascolo lire 5, Davino Greotti lire 3, Letteria di Ormiano kg. 5 formaggio, cav. ing. Assuero Della Maestra lire 20, Solari Ugo lire 5, (seconda offerta), Famiglia Scira lire 20, Podestà lire 10, Letteria Vissandona lire 30, Unione Cooperativa di Consumo, Villalba kg. 20 riso e 7 pasta, Martellino Pontoni kg. 20 legumi, Dagna Pianina kg. 38 patate e lire 5, Leone Gasparini L. 10, Parroco di Vissandona lire 7, Letteria Sociale di Basiglio kg. 7 burro, Cooperativa di Consumo, V. Manno kg. 28 pasta, Letteria di Villalba lire 30, Pietro Cislino lire 5, Tullio Zamparini kg. 20 patate, Enrico Giacomuzzi lire 15, Regina Tonello lire 10, Giuliana Canciani lire 50, Romano Serafino kg. 100 trumento.

BASILIANO

Offerte benefiche Diamo un elenco d'offerte pervenute a suo tempo a favore della Colonia locale.

GIUSEPPINA BATTAGINI

Tutta la fatica, il valore, la tenacia che la Patria dimostrò sotto la guida del Duce per la conquista dell'impero vi è potentemente espresso. Ieri sera l'eccezionale pellicola ha avuto il massimo successo.

UN LUTTO

Una insegnante giovane in età, pordenonese di elezione, la signora Rosalia Castiglione in Bodan, è morta a S. Vito di Lignano. Al paese sig. G. B. Castiglione ed alla famiglia tutta la nostra più viva condoglianza.

VITTORIA CALCISTICA

Domenica nel pomeriggio si è svolta una partita che, cavalleresca, ha avuto anche momenti ve-

FASCISTI FRIULANI

PROCURATE ALMENO UN NUOVO ABBONAMENTO AL VOSTRO GIORNALE

GIUSEPPINA BATTAGINI

chiusura meridiana nei giorni di mercato. La questione, entrata in attività da qualche mese, in seguito all'applicazione degli orari generali per tutte le provincie, aveva suscitato discussioni e contenziosi. Pertanto con inizio da sabato 3 ottobre i negozi in genere rimarranno chiusi soltanto dalle 12.30 alle 13.30. La sospensione delle contrattazioni dovrà naturalmente essere osservata in dettaglio anche ai banchi di vendita dei commercianti ambulanti.

PER LA FESTA DELL'UVA

La Delegazione commercianti ha dato ai negozianti di frutta e verdura della città, le seguenti istruzioni che riassumiamo: la festa dell'uva viene fissata per domenica ventura ma sarà iniziata sabato; la manifestazione è riservata ai fruttivenditori perché non vi saranno carri né spacci privati per la vendita.

ILLUMINAZIONE DELLE VETRINE

Per la festa dell'uva che si svolgerà sabato e domenica 10 e 11 corrente, per desiderio della locale autorità e del Comitato, perché la manifestazione abbia da riuscire degna delle tradizioni cittadine, tutti i commercianti di Corso Vittorio Emanuele e Corso Garibaldi sono invitati a tenere aperte e illuminate le loro vetrine, addobbandole decorosamente.

IL NUOVO ORARIO DELLA CASSA DI RISPARMIO

Con inizio da ieri 5 ottobre la Cassa di Risparmio di Udine, filiale di Pordenone, adotta il seguente orario per il pubblico: apertura alla mattina alle ore 8 e chiusura alle 13.30; nel pomeriggio apertura alle 15.30 e chiusura alle 18; il sabato invece l'istituto bancario rimarrà aperto dalle ore 9 alle 12.

NELLA CIRCOSCRIZIONE SCOLASTICA

Ieri mattina, col saluto al Re ed al Duce, si è iniziato un convegno di direttori delle Scuole primarie, che venne tenuto nella aula magna del palazzo delle nostre Scuole sotto la presidenza dell'ispettore prof. cav. G. Croce. Egli ha impartito le direttive per l'opera da svolgere nel corrente anno scolastico presso i maestri dei propri Circoli, secondo la concezione fascista della Scuola.

NELLA CROCE ROSSA

Il nostro sottocomitato avverte gli acquirenti dei francobolli antitubercolari chiudi lettera che la lotteria sarà estratta nel venturo mese con data che sarà resa nota tempestivamente.

Cronaca di Sacile

na Pontoni ved. Greotti kg. 4 r. 50, Lutterio di Bressano kg. 5.400 fiammeggio, kg. 50 patate, Angelo Rosso kg. 5, Ernesto Ellerio lire 5, Felice Zuliani lire 10, Costantino Siliani kg. 2 riso, Pontoni Quinto lire 10, Siliano Pascolo lire 5, Davino Greotti lire 3, Letteria di Ormiano kg. 5 formaggio, cav. ing. Assuero Della Maestra lire 20, Solari Ugo lire 5, (seconda offerta), Famiglia Scira lire 20, Podestà lire 10, Letteria Vissandona lire 30, Unione Cooperativa di Consumo, Villalba kg. 20 riso e 7 pasta, Martellino Pontoni kg. 20 legumi, Dagna Pianina kg. 38 patate e lire 5, Leone Gasparini L. 10, Parroco di Vissandona lire 7, Letteria Sociale di Basiglio kg. 7 burro, Cooperativa di Consumo, V. Manno kg. 28 pasta, Letteria di Villalba lire 30, Pietro Cislino lire 5, Tullio Zamparini kg. 20 patate, Enrico Giacomuzzi lire 15, Regina Tonello lire 10, Giuliana Canciani lire 50, Romano Serafino kg. 100 trumento.

BASILIANO

Offerte benefiche Diamo un elenco d'offerte pervenute a suo tempo a favore della Colonia locale.

GIUSEPPINA BATTAGINI

Tutta la fatica, il valore, la tenacia che la Patria dimostrò sotto la guida del Duce per la conquista dell'impero vi è potentemente espresso. Ieri sera l'eccezionale pellicola ha avuto il massimo successo.

UN LUTTO

Una insegnante giovane in età, pordenonese di elezione, la signora Rosalia Castiglione in Bodan, è morta a S. Vito di Lignano. Al paese sig. G. B. Castiglione ed alla famiglia tutta la nostra più viva condoglianza.

VITTORIA CALCISTICA

Domenica nel pomeriggio si è svolta una partita che, cavalleresca, ha avuto anche momenti ve-

FASCISTI FRIULANI

PROCURATE ALMENO UN NUOVO ABBONAMENTO AL VOSTRO GIORNALE

GIUSEPPINA BATTAGINI

chiusura meridiana nei giorni di mercato. La questione, entrata in attività da qualche mese, in seguito all'applicazione degli orari generali per tutte le provincie, aveva suscitato discussioni e contenziosi. Pertanto con inizio da sabato 3 ottobre i negozi in genere rimarranno chiusi soltanto dalle 12.30 alle 13.30. La sospensione delle contrattazioni dovrà naturalmente essere osservata in dettaglio anche ai banchi di vendita dei commercianti ambulanti.

PER LA FESTA DELL'UVA

La Delegazione commercianti ha dato ai negozianti di frutta e verdura della città, le seguenti istruzioni che riassumiamo: la festa dell'uva viene fissata per domenica ventura ma sarà iniziata sabato; la manifestazione è riservata ai fruttivenditori perché non vi saranno carri né spacci privati per la vendita.

ILLUMINAZIONE DELLE VETRINE

Per la festa dell'uva che si svolgerà sabato e domenica 10 e 11 corrente, per desiderio della locale autorità e del Comitato, perché la manifestazione abbia da riuscire degna delle tradizioni cittadine, tutti i commercianti di Corso Vittorio Emanuele e Corso Garibaldi sono invitati a tenere aperte e illuminate le loro vetrine, addobbandole decorosamente.

IL NUOVO ORARIO DELLA CASSA DI RISPARMIO

Con inizio da ieri 5 ottobre la Cassa di Risparmio di Udine, filiale di Pordenone, adotta il seguente orario per il pubblico: apertura alla mattina alle ore 8 e chiusura alle 13.30; nel pomeriggio apertura alle 15.30 e chiusura alle 18; il sabato invece l'istituto bancario rimarrà aperto dalle ore 9 alle 12.

NELLA CIRCOSCRIZIONE SCOLASTICA

Ieri mattina, col saluto al Re ed al Duce, si è iniziato un convegno di direttori delle Scuole primarie, che venne tenuto nella aula magna del palazzo delle nostre Scuole sotto la presidenza dell'ispettore prof. cav. G. Croce. Egli ha impartito le direttive per l'opera da svolgere nel corrente anno scolastico presso i maestri dei propri Circoli, secondo la concezione fascista della Scuola.

NELLA CROCE ROSSA

Il nostro sottocomitato avverte gli acquirenti dei francobolli antitubercolari chiudi lettera che la lotteria sarà estratta nel venturo mese con data che sarà resa nota tempestivamente.

Cronaca di Sacile

na Pontoni ved. Greotti kg. 4 r. 50, Lutterio di Bressano kg. 5.400 fiammeggio, kg. 50 patate, Angelo Rosso kg. 5, Ernesto Ellerio lire 5, Felice Zuliani lire 10, Costantino Siliani kg. 2 riso, Pontoni Quinto lire 10, Siliano Pascolo lire 5, Davino Greotti lire 3, Letteria di Ormiano kg. 5 formaggio, cav. ing. Assuero Della Maestra lire 20, Solari Ugo lire 5, (seconda offerta), Famiglia Scira lire 20, Podestà lire 10, Letteria Vissandona lire 30, Unione Cooperativa di Consumo, Villalba kg. 20 riso e 7 pasta, Martellino Pontoni kg. 20 legumi, Dagna Pianina kg. 38 patate e lire 5, Leone Gasparini L. 10, Parroco di Vissandona lire 7, Letteria Sociale di Basiglio kg. 7 burro, Cooperativa di Consumo, V. Manno kg. 28 pasta, Letteria di Villalba lire 30, Pietro Cislino lire 5, Tullio Zamparini kg. 20 patate, Enrico Giacomuzzi lire 15, Regina Tonello lire 10, Giuliana Canciani lire 50, Romano Serafino kg. 100 trumento.

BASILIANO

Offerte benefiche Diamo un elenco d'offerte pervenute a suo tempo a favore della Colonia locale.

GIUSEPPINA BATTAGINI

Tutta la fatica, il valore, la tenacia che la Patria dimostrò sotto la guida del Duce per la conquista dell'impero vi è potentemente espresso. Ieri sera l'eccezionale pellicola ha avuto il massimo successo.

UN LUTTO

Una insegnante giovane in età, pordenonese di elezione, la signora Rosalia Castiglione in Bodan, è morta a S. Vito di Lignano. Al paese sig. G. B. Castiglione ed alla famiglia tutta la nostra più viva condoglianza.

VITTORIA CALCISTICA

Domenica nel pomeriggio si è svolta una partita che, cavalleresca, ha avuto anche momenti ve-

FASCISTI FRIULANI

PROCURATE ALMENO UN NUOVO ABBONAMENTO AL VOSTRO GIORNALE

GIUSEPPINA BATTAGINI

chiusura meridiana nei giorni di mercato. La questione, entrata in attività da qualche mese, in seguito all'applicazione degli orari generali per tutte le provincie, aveva suscitato discussioni e contenziosi. Pertanto con inizio da sabato 3 ottobre i negozi in genere rimarranno chiusi soltanto dalle 12.30 alle 13.30. La sospensione delle contrattazioni dovrà naturalmente essere osservata in dettaglio anche ai banchi di vendita dei commercianti ambulanti.

PER LA FESTA DELL'UVA

La Delegazione commercianti ha dato ai negozianti di frutta e verdura della città, le seguenti istruzioni che riassumiamo: la festa dell'uva viene fissata per domenica ventura ma sarà iniziata sabato; la manifestazione è riservata ai fruttivenditori perché non vi saranno carri né spacci privati per la vendita.

ILLUMINAZIONE DELLE VETRINE

Per la festa dell'uva che si svolgerà sabato e domenica 10 e 11 corrente, per desiderio della locale autorità e del Comitato, perché la manifestazione abbia da riuscire degna delle tradizioni cittadine, tutti i commercianti di Corso Vittorio Emanuele e Corso Garibaldi sono invitati a tenere aperte e illuminate le loro vetrine, addobbandole decorosamente.

IL NUOVO ORARIO DELLA CASSA DI RISPARMIO

Con inizio da ieri 5 ottobre la Cassa di Risparmio di Udine, filiale di Pordenone, adotta il seguente orario per il pubblico: apertura alla mattina alle ore 8 e chiusura alle 13.30; nel pomeriggio apertura alle 15.30 e chiusura alle 18; il sabato invece l'istituto bancario rimarrà aperto dalle ore 9 alle 12.

NELLA CIRCOSCRIZIONE SCOLASTICA

Ieri mattina, col saluto al Re ed al Duce, si è iniziato un convegno di direttori delle Scuole primarie, che venne tenuto nella aula magna del palazzo delle nostre Scuole sotto la presidenza dell'ispettore prof. cav. G. Croce. Egli ha impartito le direttive per l'opera da svolgere nel corrente anno scolastico presso i maestri dei propri Circoli, secondo la concezione fascista della Scuola.

NELLA CROCE ROSSA

Il nostro sottocomitato avverte gli acquirenti dei francobolli antitubercolari chiudi lettera che la lotteria sarà estratta nel venturo mese con data che sarà resa nota tempestivamente.

ECONOMICI

Agli Spogli: per Bomboniere - rivolgersi prima di tutto alla Galleria Veneziana che vi offre il più ricco assortimento ed i prezzi più bassi.

Automobilisti! Camionisti! I pneumatici da noi ricostruiti con presi i «Giganti e Gigantini» durano come nuovi. Economia 70 per cento. Guarizia. Ditta Montini S. Anastasio 1 - Trieste. Servizio «Saita». 6505

Fascisti troverete tutto l'occorrente alla Casa Uniformi Fasciste di Via Cavour.

Nuovo magazzino legna-carbone - Via Bezecca 50 - Massima convenienza - Visitatelo.

Statali! Ultimi arrivi maglie pura lana, camicie, cravatte Diva Costantini - Via Vittorio Veneto Portici Caffè Corazza.

Tel. 773 Agenzia Automobili Lancia - Motoguzzi - Astura berlina 5 posti - Balla 2 porte (4 marce) - 509 Coupé 1000 - 3 Moto Guzzi mod. 1930.

La «Coppa San Vito», si svolgerà il 18 ottobre Come abbiamo annunciato, serve l'organizzazione della più anziana gara ciclistica friulana. Ci è oggi segnalata dagli organizzatori la data della sua effettuazione.

Affittasi ampio magazzino, piazzale stazione, locali Burgart, prezzo da convenirsi.

Affittasi piccola casetta con tre vani, terrazza, cucina, gas, bagno, posizione tranquillissima, soleggiata, fondo giardino. Rivolgersi Via Cernaia, 31

Affittasi in Cittadella 36, 1. piano, appartamento vani 5, gas, bagno, orto, fitto conveniente. 6503

Apparecchi speciali acustici per ogni grado di Sordità con regolatore di G. Faccin Via Vitt. Veneto 20 (dietro Duomo) UDINE

Da S. Daniele

I festeggiamenti giubilari di Mons. cav. Ugo Larice

Domenica scorsa si sono svolti i festeggiamenti giubilari in onore dell'Arciprete mons. cav. Ugo Larice. Le prime ore del mattino di una fresca giornata di buon tempo...

La funzione in Duomo

Col clero e la autorità in testa, si svolse quindi un lungo corteo, che mosse dall'atrio della Canonica, passando all'uscita, tra due ali non interrotte d'organizzati e di popolo...

dispari di J. Tomadini, eseguito a perfezione e applaudito clamorosamente. L'avv. Millio pronunciò il discorso di circostanza molto applaudito...

Quindi è stato ripreso lo spettacolo; bellissimo ed applaudito, come il quadro vivente alla Canonica con ricca messa in scena e sfarzo...

Dal teatro, che dista 200 metri, dal Duomo, il pubblico vi si portò in meno che si crede e l'affollamento in mattinata, per assistere devotamente al solenne Te Deum...

La festa dell'uva

Domenica scorsa si è svolta la festa dell'uva con un banco di vendita in piazza Vittorio Emanuele. Stavano al banco di vendita il C. M. Ezio Petris e il co. Antonia Perco...

Teatro T. Ciconi

Sabato, domenica e ieri sera fu visionato con grande successo "Don Bosco" della Lux - preceduto dal Luce. Questa sera repliche.

Mercato

Domani si svolgerà il primo mercato del mese. Vittoria calcistica. La forte agguerrita compagine del Malano scesa a S. Daniele...

GEMONA

Il trasferimento del direttore didattico. Dopo otto anni di permanenza fra noi, il direttore didattico prof. Ermete Amilcare Zumbo...

OVARO

Riunione operai cartai. Domenica ad Ovaro presenti il Segretario del Fascio ed il Podestà con l'intervento del Segretario dell'Unione dr. Paolo Sanna...

Sette condanne

Il Pretore ha condannato per reati, lesioni e violenza alle persone: Giuseppe Stefanutti a tre mesi e 20 giorni di reclusione e 150 lire di multa; Maria Stefanutti, Celeste Rossi, Silvio Rossi, Martino Del Bianco, a 3 mesi di reclusione; Giovanni Rossi a due mesi e Renato Piazza a 15 giorni...

ARTEGNA

I festeggiamenti

Allietata da un bel sole autunnale s'è svolta domenica la festa dell'uva con un casto e vivace insinghio. La nota della banda del Popolavoro ha dato il tempo alla bella sagra, e subito il carro, allestito dall'apposito Comitato con la collaborazione del Popolavoro, si è mosso...

Cronaca di Latisana

Apertura dei corsi premilitari a S. Michele

Con una cerimonia solenne nel pomeriggio di sabato si è svolta l'apertura dei corsi premilitari a S. Michele. Davanti alla sede del Fascio alle ore 15 sono convenuti tutti i premilitari del capoluogo che sono stati subito impegnati dal rispettivo istruttore ed un portello ordinò ai loro dritti davanti al Monumento ad Caduti. Qui intanto erano convinte tutte le autorità tra le quali abbiamo notato il Podestà, il Commissario del Fascio, il direttore dei corsi premilitari, cent. Nannini, il cap. Grasso in rappresentanza del Presidio Militare di Latisana, il presidente comunale dell'Opera Balilla, le associazioni dei combattenti, mutilati e ved. Vi presiedeva il brigadiere della stazione carabinieri locale.

Offerta

Per onorare la memoria del compianto dott. Giacomo Marzetti, il Consorzio Tlavenzano dei tabacchi di Latisana, ha elargito la somma di lire 100 a favore dell'Ente Opere Assistenziali.

Gita di famiglie di Caduti

Accompagnate dal loro presidente sig. Secondo Asquini e da don Domenico Fontana circa quaranta persone appartenenti alla sezione della Famiglie Caduti in guerra, hanno partecipato domenica alla gita con meta Udine e Cividalto. La partenza è stata data alle ore 7 e a Udine i gitanti...

Offerta

Per onorare la memoria del compianto dott. Giacomo Marzetti, il Consorzio Tlavenzano dei tabacchi di Latisana, ha elargito la somma di lire 100 a favore dell'Ente Opere Assistenziali.

Gita in Austria

La Società Sportiva di Aria ha organizzato una gita in Austria e l'ha effettuata domenica. Collocazione ha disputato a Villach una partita di calcio colla squadra locale. Alla gita hanno partecipato elementi di altri paesi della Carnia.

Triestini a Ravascletto

Al Zout di Ravascletto sono convenuti in gita elementi della Sportiva Triestina, ove hanno trascorso l'intera giornata.

Inaugurazione dell'anno scolastico

L'inaugurazione del nuovo anno scolastico è avvenuta con una cerimonia religiosa. Gli alunni e le alunne, inquadrati dai rispettivi insegnanti si sono recati nella chiesa parrocchiale per assistere ad una funzione religiosa.

La prima neve

Abbiamo avuto l'apparizione della neve nei monti vicini. Il freddo già comincia a farsi sentire.

RAVASCLETTO

Beneficenza

Contrariamente a quanto veniva pubblicato tempo fa, la somma di lire 500 offerta dai coniugi Egale e Cesco Biasoni per onorare la memoria del sig. Martino De Crignis è stata dal Podestà, geom. Sitta ripartita come segue: lire 200 al Comitato comunale Maternità e Infanzia, lire 150 al Comitato E. O. A., lire 150 alla locale Congregazione di Carità.

Inoltre l'insegnante signorina Casanova di Corniglians, ha offerto lire 20 al Comitato M. I. di Ravascletto, pure in memoria di Martino De Crignis.

CIVIDALE

Il felice esito della festa dell'uva

La VII. Festa nazionale dell'uva anche quest'anno ha avuto un esito felice. Il totale quantitativo d'uva, in buona parte generosamente offerta dai produttori locali, nei giorni di sabato e domenica è stato completamente assorbito dal pubblico. Numerosi cittadini sono stati tratti nei vari punti della città per lo smercio dell'uva, e squadre di donne fasciste e di giovani italiane si sono prestare per la confezione dei sacchetti e cestini e per la vendita dei medesimi. Alcune rivenditori di frutta hanno voluto concorre alla loro manifestazione in modo speciale in signora Angiola Sgubini, che ha offerto una buona parte di uva a prezzo di favore. La festa dell'uva da tavola di produzione locale è un'operazione, dispendiosa in cestelli e sacchetti che venivano ceduti al pubblico a prezzi di concorrenza.

Garò sportive di giovani fascisti e avanguardisti

Domenica mattina alle ore 9 circa cento giovani tra Avanguardisti e Giovani Fascisti hanno partecipato alla gita in bicicletta con meta Lignano. All'ora precisa essi si sono schierati davanti alla Sede del Fascio e dopo il rituale saluto al Duce, si sono dirottati verso Lignano, accompagnati dal segretario del Fascio, dal presidente comunale dell'Opera Balilla, dall'addetto sportivo del Fascio giovanile e dagli istruttori ed insegnanti.

Le operette al "Ristori"

Lei sera la primaria Compagnia di operette diretta da Sandro Zuccato ha iniziato la brevissima serie di rappresentazioni con l'operetta "La danza delle libellule" di Carlo Lombardo. Numero pubblico affollato al teatro e ha applaudito e bisdato i duetti più popolari.

Ruolo in pubblicazione

Fino a tutto il giorno 20 ottobre, trovati in pubblicazione all'albo pretorio del Comune, il ruolo suppletivo. La serie del contributo integrativo di utenza stradale per l'anno 1936.

MORTE DI GIOVANNI FRANZ

Nelle prime ore di domenica ha cessato di vivere il sig. Giovanni Franz fu Giovanni, noto e stimato negoziante di qui.

MOGGIO

La morte di Giovanni Franz. Nelle prime ore di domenica ha cessato di vivere il sig. Giovanni Franz fu Giovanni, noto e stimato negoziante di qui.

AI TEATRO LICINIO

Oggi PORDENONE Oggi martedì 6 ottobre. La glorificazione dell'Esercito italiano nel meraviglioso documentario.

Il cammino degli eroi

Precederà un interessante Film Luce.

TINTURA STOMATICA FOLETTO

Erbe medicinali alpine. Cura tonica e depurativa per disturbi gastro intestinali, inappetenza, difficoltà digestioni, dolori di stomaco, gastrite, congestioni epatiche.

REUMATISMI - ARTRITE SCIATICA

Consulente per Malattie NERVOSE. Dott. Prof. G. BELLAVITIS. Riceve: Giovedì e Sabato pomeriggio.

GASA DELL'AUTO

Via di Mezzo 1. Autonoleggi - Stazione di servizio Vulcanizzazione. Tel. 8.62

RAGOGNA

Il "Rosario". Domenica il cor. sarà celebrata nella Chiesa di S. Pietro la festa del Rosario con la tradizionale processione. Debutterà la nuova "Schola cantorum" della frazione stessa. Il puericchio sarà tenuto da un distinto prelato.

RAVASCLETTO

Beneficenza. Contrariamente a quanto veniva pubblicato tempo fa, la somma di lire 500 offerta dai coniugi Egale e Cesco Biasoni per onorare la memoria del sig. Martino De Crignis è stata dal Podestà, geom. Sitta ripartita come segue: lire 200 al Comitato comunale Maternità e Infanzia, lire 150 al Comitato E. O. A., lire 150 alla locale Congregazione di Carità.

Inoltre l'insegnante signorina Casanova di Corniglians, ha offerto lire 20 al Comitato M. I. di Ravascletto, pure in memoria di Martino De Crignis.

Da Cervignano

Nel Popolavoro comunale

La presidenza di questo Popolavoro Comunale è comunicata che: 1) La biblioteca "Valentino Scattolon" sarà aperta per la distribuzione dei libri, tutte le domeniche dalle ore 11 alle 12 ad incominciare da domenica 11 corr. 2) che tutti i giocatori di bocce sono invitati per oggi 6 m. c. alle ore 20.30 nella Sala del Littorio presso la Sede del Popolavoro, onde procedere alla formazione della Sezione Bocce della Popolavoristica. 3) tutti i Popolavoristi sono invitati per oggi 6 m. c. alle ore 20.30 nella Sala del Popolavoro Comunale per comunicazioni riguardanti le nuove riduzioni concesse dal cinematografo e per ricevere istruzioni circa l'assicurazione dei Popolavoristi contro gli infortuni durante le ore non lavorative.

Nel R. Corso di avviamento

Lezioni hanno avuto inizio le lezioni regolari dopo aver reso omaggio floreale al monumento dei Caduti ed assistito all'Ufficio Divino. Gli alunni quindi si sono recati nella rispettiva aula, ove il Direttore ha tenuto loro brevi parole di occasione invitandoli a sempre più volere ed a dimostrarsi degni e fieri di vivere in questa storica epoca della grande Italia fascista.

Visita alle scuole

Alcuni giorni fa il R. Ispettore Scolastico per la Circoscrizione di Cividalto sig. Rapuzzi, ha visitato le scuole del Comune e conteri con l'autorità circa i bisogni e la sistemazione delle stesse con il personale insegnante. Si è compiaciuto con il Comune per la attenzione che lo stesso dedica per l'edilizia dei fabbricati scolastici.

Lotteria dell'Opera Balilla

Il Presidente del Comitato locale ha intensificato nelle scuole del Comune la vendita delle cartelle per la Lotteria Provinciale dell'Opera Balilla.

Ispezione al corso specialisti

Il magg. D'Elia, addetto militare all'Ufficio federale dei Fasci Giovanili, ha ispezionato il corso dei giovani che si tiene presso il Presidio di Villa Vicentina. E' stato ricevuto dal Segretario del Fascio, dal capitano rappresentante il Presidio dal C. M. Portelli e dal C. M. Scatolon.

AI TEATRO LICINIO

Oggi PORDENONE Oggi martedì 6 ottobre. La glorificazione dell'Esercito italiano nel meraviglioso documentario.

Il cammino degli eroi

Precederà un interessante Film Luce.

TINTURA STOMATICA FOLETTO

Erbe medicinali alpine. Cura tonica e depurativa per disturbi gastro intestinali, inappetenza, difficoltà digestioni, dolori di stomaco, gastrite, congestioni epatiche.

REUMATISMI - ARTRITE SCIATICA

Consulente per Malattie NERVOSE. Dott. Prof. G. BELLAVITIS. Riceve: Giovedì e Sabato pomeriggio.

GASA DELL'AUTO

Via di Mezzo 1. Autonoleggi - Stazione di servizio Vulcanizzazione. Tel. 8.62

RAGOGNA

Il "Rosario". Domenica il cor. sarà celebrata nella Chiesa di S. Pietro la festa del Rosario con la tradizionale processione. Debutterà la nuova "Schola cantorum" della frazione stessa. Il puericchio sarà tenuto da un distinto prelato.

RAVASCLETTO

Beneficenza. Contrariamente a quanto veniva pubblicato tempo fa, la somma di lire 500 offerta dai coniugi Egale e Cesco Biasoni per onorare la memoria del sig. Martino De Crignis è stata dal Podestà, geom. Sitta ripartita come segue: lire 200 al Comitato comunale Maternità e Infanzia, lire 150 al Comitato E. O. A., lire 150 alla locale Congregazione di Carità.

Inoltre l'insegnante signorina Casanova di Corniglians, ha offerto lire 20 al Comitato M. I. di Ravascletto, pure in memoria di Martino De Crignis.

Da Cervignano

Nel Popolavoro comunale

La presidenza di questo Popolavoro Comunale è comunicata che: 1) La biblioteca "Valentino Scattolon" sarà aperta per la distribuzione dei libri, tutte le domeniche dalle ore 11 alle 12 ad incominciare da domenica 11 corr. 2) che tutti i giocatori di bocce sono invitati per oggi 6 m. c. alle ore 20.30 nella Sala del Littorio presso la Sede del Popolavoro, onde procedere alla formazione della Sezione Bocce della Popolavoristica. 3) tutti i Popolavoristi sono invitati per oggi 6 m. c. alle ore 20.30 nella Sala del Popolavoro Comunale per comunicazioni riguardanti le nuove riduzioni concesse dal cinematografo e per ricevere istruzioni circa l'assicurazione dei Popolavoristi contro gli infortuni durante le ore non lavorative.

Nel R. Corso di avviamento

Lezioni hanno avuto inizio le lezioni regolari dopo aver reso omaggio floreale al monumento dei Caduti ed assistito all'Ufficio Divino. Gli alunni quindi si sono recati nella rispettiva aula, ove il Direttore ha tenuto loro brevi parole di occasione invitandoli a sempre più volere ed a dimostrarsi degni e fieri di vivere in questa storica epoca della grande Italia fascista.

Visita alle scuole

Alcuni giorni fa il R. Ispettore Scolastico per la Circoscrizione di Cividalto sig. Rapuzzi, ha visitato le scuole del Comune e conteri con l'autorità circa i bisogni e la sistemazione delle stesse con il personale insegnante. Si è compiaciuto con il Comune per la attenzione che lo stesso dedica per l'edilizia dei fabbricati scolastici.

Lotteria dell'Opera Balilla

Il Presidente del Comitato locale ha intensificato nelle scuole del Comune la vendita delle cartelle per la Lotteria Provinciale dell'Opera Balilla.

Ispezione al corso specialisti

Il magg. D'Elia, addetto militare all'Ufficio federale dei Fasci Giovanili, ha ispezionato il corso dei giovani che si tiene presso il Presidio di Villa Vicentina. E' stato ricevuto dal Segretario del Fascio, dal capitano rappresentante il Presidio dal C. M. Portelli e dal C. M. Scatolon.

AI TEATRO LICINIO

Oggi PORDENONE Oggi martedì 6 ottobre. La glorificazione dell'Esercito italiano nel meraviglioso documentario.

Il cammino degli eroi

Precederà un interessante Film Luce.

TINTURA STOMATICA FOLETTO

Erbe medicinali alpine. Cura tonica e depurativa per disturbi gastro intestinali, inappetenza, difficoltà digestioni, dolori di stomaco, gastrite, congestioni epatiche.

REUMATISMI - ARTRITE SCIATICA

Consulente per Malattie NERVOSE. Dott. Prof. G. BELLAVITIS. Riceve: Giovedì e Sabato pomeriggio.

GASA DELL'AUTO

Via di Mezzo 1. Autonoleggi - Stazione di servizio Vulcanizzazione. Tel. 8.62

RAGOGNA

Il "Rosario". Domenica il cor. sarà celebrata nella Chiesa di S. Pietro la festa del Rosario con la tradizionale processione. Debutterà la nuova "Schola cantorum" della frazione stessa. Il puericchio sarà tenuto da un distinto prelato.

RAVASCLETTO

Beneficenza. Contrariamente a quanto veniva pubblicato tempo fa, la somma di lire 500 offerta dai coniugi Egale e Cesco Biasoni per onorare la memoria del sig. Martino De Crignis è stata dal Podestà, geom. Sitta ripartita come segue: lire 200 al Comitato comunale Maternità e Infanzia, lire 150 al Comitato E. O. A., lire 150 alla locale Congregazione di Carità.

Inoltre l'insegnante signorina Casanova di Corniglians, ha offerto lire 20 al Comitato M. I. di Ravascletto, pure in memoria di Martino De Crignis.

Da Cervignano

Nel Popolavoro comunale

La presidenza di questo Popolavoro Comunale è comunicata che: 1) La biblioteca "Valentino Scattolon" sarà aperta per la distribuzione dei libri, tutte le domeniche dalle ore 11 alle 12 ad incominciare da domenica 11 corr. 2) che tutti i giocatori di bocce sono invitati per oggi 6 m. c. alle ore 20.30 nella Sala del Littorio presso la Sede del Popolavoro, onde procedere alla formazione della Sezione Bocce della Popolavoristica. 3) tutti i Popolavoristi sono invitati per oggi 6 m. c. alle ore 20.30 nella Sala del Popolavoro Comunale per comunicazioni riguardanti le nuove riduzioni concesse dal cinematografo e per ricevere istruzioni circa l'assicurazione dei Popolavoristi contro gli infortuni durante le ore non lavorative.

Nel R. Corso di avviamento

Lezioni hanno avuto inizio le lezioni regolari dopo aver reso omaggio floreale al monumento dei Caduti ed assistito all'Ufficio Divino. Gli alunni quindi si sono recati nella rispettiva aula, ove il Direttore ha tenuto loro brevi parole di occasione invitandoli a sempre più volere ed a dimostrarsi degni e fieri di vivere in questa storica epoca della grande Italia fascista.

Visita alle scuole

Alcuni giorni fa il R. Ispettore Scolastico per la Circoscrizione di Cividalto sig. Rapuzzi, ha visitato le scuole del Comune e conteri con l'autorità circa i bisogni e la sistemazione delle stesse con il personale insegnante. Si è compiaciuto con il Comune per la attenzione che lo stesso dedica per l'edilizia dei fabbricati scolastici.

Lotteria dell'Opera Balilla

Il Presidente del Comitato locale ha intensificato nelle scuole del Comune la vendita delle cartelle per la Lotteria Provinciale dell'Opera Balilla.

Ispezione al corso specialisti

Il magg. D'Elia, addetto militare all'Ufficio federale dei Fasci Giovanili, ha ispezionato il corso dei giovani che si tiene presso il Presidio di Villa Vicentina. E' stato ricevuto dal Segretario del Fascio, dal capitano rappresentante il Presidio dal C. M. Portelli e dal C. M. Scatolon.

AI TEATRO LICINIO

Oggi PORDENONE Oggi martedì 6 ottobre. La glorificazione dell'Esercito italiano nel meraviglioso documentario.

Il cammino degli eroi

Precederà un interessante Film Luce.

TINTURA STOMATICA FOLETTO

Erbe medicinali alpine. Cura tonica e depurativa per disturbi gastro intestinali, inappetenza, difficoltà digestioni, dolori di stomaco, gastrite, congestioni epatiche.

REUMATISMI - ARTRITE SCIATICA

Consulente per Malattie NERVOSE. Dott. Prof. G. BELLAVITIS. Riceve: Giovedì e Sabato pomeriggio.

GASA DELL'AUTO

Via di Mezzo 1. Autonoleggi - Stazione di servizio Vulcanizzazione. Tel. 8.62

RAGOGNA

Il "Rosario". Domenica il cor. sarà celebrata nella Chiesa di S. Pietro la festa del Rosario con la tradizionale processione. Debutterà la nuova "Schola cantorum" della frazione stessa. Il puericchio sarà tenuto da un distinto prelato.

RAVASCLETTO

Beneficenza. Contrariamente a quanto veniva pubblicato tempo fa, la somma di lire 500 offerta dai coniugi Egale e Cesco Biasoni per onorare la memoria del sig. Martino De Crignis è stata dal Podestà, geom. Sitta ripartita come segue: lire 200 al Comitato comunale Maternità e Infanzia, lire 150 al Comitato E. O. A., lire 150 alla locale Congregazione di Carità.

Inoltre l'insegnante signorina Casanova di Corniglians, ha offerto lire 20 al Comitato M. I. di Ravascletto, pure in memoria di Martino De Crignis.

Torrefattori di Caffè non gettate la FULIGGINE

che si deposita sulle pareti degli apparecchi torrefattori RACCOGLIETELA CHE VI SARA' PAGATA!

Offerte ed informazioni indirizzate alla Casella Postale 1195 - MILANO

La Busta 900

con apertura lampo brevettata, trovata in vendita a prezzi convenienti presso la Ditta Mantelli di via Cavour 5, Udine. Provatela e l'adotterete sempre.

CALZE PURA SETA

Si Si Esclusivista G. Querini UDINE

In tutte le Farmacie L. 270

Calli, duroni, occhi pollini spariscono usando l'antico unguento callifogo

Premiato con medaglia d'oro e gran premio d'Esp. di Londra 1924 RYA

Preparaz. della Farm. Sponza, Trieste-Roiano A. P. Trieste 3219-5113 19-2-35 XIII

CASA di CURA dott. CASTELLANI

Porta Gemona - UDINE - Tel. 1.84

REUMATISMI - ARTRITE SCIATICA

Consulente per Malattie NERVOSE. Dott. Prof. G. BELLAVITIS. Riceve: Giovedì e Sabato pomeriggio.

GASA DELL'AUTO

Via di Mezzo 1. Autonoleggi - Stazione di servizio Vulcanizzazione. Tel. 8.62

RAGOGNA

Il "Rosario". Domenica il cor. sarà celebrata nella Chiesa di S. Pietro la festa del Rosario con la tradizionale processione. Debutterà la nuova "Schola cantorum" della frazione stessa. Il puericchio sarà tenuto da un distinto prelato.

RAVASCLETTO

Beneficenza. Contrariamente a quanto veniva pubblicato tempo fa, la somma di lire 500 offerta dai coniugi Egale e Cesco Biasoni per onorare la memoria del sig. Martino De Crignis è stata dal Podestà, geom. Sitta ripartita come segue: lire 200 al Comitato comunale Maternità e Infanzia, lire 150 al Comitato E. O. A., lire 150 alla locale Congregazione di Carità.

Inoltre l'insegnante signorina Casanova di Corniglians, ha offerto lire 20 al Comitato M. I. di Ravascletto, pure in memoria di Martino De Crignis.

Advertisement for BECCHI kitchen appliances. Features a large image of a kitchen cabinet and text: 'cucina economica insuperabile ELEGANTE - SOLIDA - PERFETTA Giustifica pienamente la sua fama e la ambizione di chi la possiede. Centinaia di clienti che usano la cucina BECCHI attestano spontaneamente la loro soddisfazione e la giudicano VERAMENTE INSUPERABILE Grande assortimento di modelli e dimensioni per qualsiasi esigenza PREZZI FISSI AGGIORNATI Ferramenta Friulana - Udine - Via Nazario Sauro, 6 Mostra permanente della cucina Piazza XX Settembre, 9 (portici Palazzo Kechler) Visibile anche di sera e nei giorni festivi'

Ultime notizie e informazioni

Cerimonia militare ad Addis Abeba nell' annuale del 3 ottobre XIII

ADDIS ABEBA, 5. Il primo anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia fascista contro l'impero negusita è stato celebrato nel capoluogo dell'impero italiano con una cerimonia militare svoltasi nel patio prospiciente il palazzo del Governatore.

Il Vicerè ha passato in rivista le truppe nazionali del presidio di Addis Abeba. Alle 9.30 con una superba mattinata di sole le truppe erano schierate in imponente quadrato al comando del Generale De Biasi comandante la piazza di Addis Abeba. Lo schieramento comprendeva la brigata Sautaud al comando del Generale Broglio composta del 46° Fanteria, del 60° Fanteria e della 530° compagnia mitragliera e la seconda brigata mista al comando del Generale Rossi composta di un reggimento misto di Granatieri, Alpini e Marinai del battaglione "S. Marco" e di un secondo reggimento misto di Bersaglieri, Carabini e Guardie di Finanza. Completavano lo schieramento un reggimento misto di artiglieria e del genio al comando del colonnello Carta, una compagnia di CC. NN., una compagnia di avieri, una formazione di CC. NN. provenienti dal 6° gruppo Battaglione d'assalto e della Divisione 3 gennaio, più il battaglione Tevere del fronte sud. Tutti i soldati che formavano l'ammassamento erano combattenti della guerra africana provenienti dalle battaglie dell'Amba Aradam, dello Scire, del Tembien, dell'Ogaden e dell'Harar. Accanto alla gloriosa fiamma della Divisione "Sautaud" sventolavano le bandiere gloriose bandiere del 60° e del 40°.

L'omaggio dei volontari al Maresciallo De Bono

ROMA, 5. La sezione romana dell'Associazione volontari di guerra ha celebrato oggi con particolare solennità l'anniversario della riconquista di Adua. Alla celebrazione, che si è svolta nella sede della Federazione dei Fasci dell'Urbe, è intervenuto il Maresciallo De Bono, cui nell'occasione il Direttorio nazionale dei volontari di guerra, ha consegnato la medaglia d'oro.

Hanno parlato, suscitando vibrante entusiasmo, il Segretario Federale, l'on. Cosulich e il Maresciallo De Bono. Terminata la manifestazione il Maresciallo De Bono, con il Direttorio dei volontari di guerra, ha consegnato la medaglia d'oro.

Vigilanza sui prezzi Commissione convocata dal Segretario del Partito

ROMA, 5. Il Segretario del Partito con Foglio di disposizioni n. 614, in data 3 ottobre XIV, ha convocato nel palazzo del Littorio per le ore 18 di venerdì 9 ottobre la sezione agricola del comitato permanente di vigilanza sui prezzi per esaminare l'incremento della produzione agricola per quei generi alimentari e materie prime e svariati di cui l'Italia è ancora tributaria all'estero.

Federali a rapporto

BOLOGNA, 5. Presso la Federazione dei Fasci di combattimento, come era stato annunciato, l'on. Morigi, vice Segretario del Partito ha tenuto rapporto ai federali delle province di Ancona, Belluno, Bologna, Ferrara, Firenze, Mantova, Reggio Emilia, Rovigo, Trento, Trieste, Udine, Venezia, Verona. Il rapporto si è chiuso col saluto al Duce.

Rapporto alle Fiduciarie dei Fasci Femmini

ROMA, 5. Il Segretario del Partito con Foglio di disposizioni N. 142 in data 4 ottobre XIV comunica che il 18 ottobre XIV in occasione dei Campionati nazionali delle Giovani fasciste terrà rapporto alle fiduciarie dei Fasci Femmini alle ore 11 nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Napoli.

Immutati rapporti commerciali con l'Austria e l'Ungheria

ROMA, 5. In occasione delle misure prese relativamente all'adeguamento della lira, il Governo italiano annuncia che la Società nazionale «Dante Alighieri» distribuirà anche quest'anno nella prossima ricorrenza del 28 ottobre, 411 premi di L. 100 ciascuno a favore dei giovani delle Scuole primarie e popolari delle provincie di Trieste, Pola, Gorizia, Zara, Trento, Bolzano, Udine (limitatamente al territorio di Tarvisio) Belluno (limitatamente al territorio di Cortina d'Ampezzo) che si siano maggiormente distinti nello studio della lingua italiana.

Il ritorno del "Graf Zeppelin"

FRIEDRICHSHAFEN, 5. Il dirigibile «Graf Zeppelin» è rientrato nel pomeriggio alle ore 16 dal suo 14.° viaggio dall'America al Sud.

Un discorso di Hitler ai contadini tedeschi

Il Führer esalta la saldezza della Germania in questo mondo che forse si avvia verso "un tragico destino".

BERLINO, 5. In tutta la Germania è stata festeggiata ieri la «giornata del contadino». Le rappresentanze dei contadini ed agricoltori, riunitesi a Bueckburg sono state salutate a nome del Governo, dal Ministro della Propaganda, dott. Goebbels.

In mattinata sono giunti a Bueckburg anche i rappresentanti diplomatici di alcune Nazioni straniere. E' pure arrivato il Ministro fascista per la Stampa e la Propaganda, on. Dino Alfieri, ospite personale del Capo dello Stato con l'ambasciatore austriaco.

Il tema simbolico della giornata «la difesa della terra» è stato svolto con una ipotetica invasione nemica del Weser. La manovra, svolta da una divisione motorizzata formata da 200 carri armati, 600 mitragliatrici e da un considerevole numero di batterie pesanti, era basata su due partiti, il rosso, invasore, e l'azzurro, nazionale.

I due eserciti, montati su circa duemila autocarri, sono stati appoggiati da stormi di apparecchi delle varie specialità e da reparti di paracadutisti. La difesa della testa di ponte sul Weser da parte degli azzurri è riuscita pienamente. I rossi hanno dovuto ripiegare in disordine battuti in pieno.

Si sono poi avuti i discorsi. Il Ministro Goebbels ha concluso la sua breve allocuzione affermando che il popolo dei contadini è di diritto al massimo grado di prosperità della battaglia della produzione iniziata in virtù del regime autoritario, che solo può far direttamente progredire gli Stati.

Ha poi parlato il capo dei contadini. «Il Führer ha ricordato che per la quarta volta rinnova intorno a sé le rappresentanze dei contadini tedeschi ed ha dichiarato che quest'anno non è stato preso di preoccupazione, causato da quanto sta avvenendo nel mondo, che rivela miserie, sofferenze e follie, un giorno nuovo, ha esclamato il Führer, che forse è destinato ad andare verso un tragico destino».

Qui Hitler ha affermato che la Germania, qualunque sia il destino che le parerà il mondo si avvia, resterà un saldo blocco e rapresenterà un baluardo insormontabile. Hitler ha poi dichiarato che le doti del popolo tedesco sono la serietà nel lavoro e l'ordine interno.

Il nuovo Ministro di Romania a Londra

BUCAREST, 5. In questi ambienti diplomatici si apprende che il Governo romano ha deciso di nominare Ministro a Londra il sig. Vasile Stoilcu attualmente Ministro a Sofia.

I gioielli della Corona

LONDRA, 5. Nella torre di Londra i segnali d'allarme della sala dove sono custoditi i gioielli della Corona, hanno suonato all'improvviso oggi nel pomeriggio. L'intera guardia della torre è accorsa immediatamente ma i gioielli erano tutti al loro posto.

Famiglia arsa viva nell'incendio d'una villa

STOCOLMA, 5. A Sollentna, cittadina dell'estremo nord della Svezia, un incendio causato da un ferro da stiro elettrico, che una domestica aveva lasciato innestato, ha distrutto completamente una palazzina privata. Due giovani coniugi, insieme all'unico figlio di un anno, sono morti bruciati.

Nella stessa località due automobili, lanciate a forte velocità, con a bordo allegre conviventi, si sono scontrate violentemente. Si deplorano due morti e sei feriti gravi.

Seri disordini a Londra

Crescente irritazione dei conservatori contro le turbolenze sovversive

LONDRA, 5. Durante la marcia organizzata ieri dalle Camere nere britanniche al comando di Sir Oswald Mosley, è poco dopo durante la contro-manifestazione dei comunisti ed ebrei, la polizia ha proceduto all'arresto di 84 persone.

Sir Oswald Mosley capo dei fascisti britannici, ha diramato un comunicato col quale denuncia che comunisti, socialisti ed ebrei hanno tentato di impedire il libero svolgimento di una dimostrazione assolutamente pacifica. Egli protesta contro la violazione della libertà di parola che essi hanno tentato di compiere.

Il comitato per la neutralità in Spagna si raduna oggi, al Foreign Office, in un momento particolarmente teso di elettricità. La lotta dei comunisti contro il Fascismo è arrivata al punto di esplosione, e gli episodi di violenza accaduti ieri a Londra nei quartieri del East End, quando la polizia ha dovuto chinare la testa davanti alle minacce dei comunisti, è un brutto segno, per gli ambienti politici moderati, della violenza a cui il comunismo si accinge per imporre la sua forma di libertà.

La politica monetaria della Polonia non muta

VARSAVIA, 5. Il Consiglio dei Ministri riunitosi sotto la presidenza di Skladkowski ha constatato all'unanimità conformemente all'opinione del Ministro dei Dicasteri economici che la situazione del mercato monetario internazionale non c'è né la necessità né la ragione di modificare la politica monetaria attuale del Governo polacco.

La Cecoslovacchia sospende i pagamenti in "clearing"

PRAGA, 5. La Banca nazionale cecoslovacca ha sospeso, a daturo da oggi e fino a nuovo ordine, i pagamenti in "clearing" ed in compensazione con gli Stati a regime di clearing. Il commercio delle divise alla borsa di Praga è stato da oggi sospeso fino a nuovo ordine e non fino al voto del parlamento per la nuova legge monetaria. Il commercio delle azioni si è evoluto normalmente. (R.S.)

Grave situazione a Madrid

MADRID, 5. Notezze contraddittorie giungono da Madrid sulle intenzioni del Governo per porre in stato di difesa la città. Secondo alcune notizie la popolazione della capitale, comunque sia, non è stata abbandonata nelle proprie case. Il pericolo si fa pressante ogni giorno più, a pochi chilometri vive in uno stato di incubo sotto la continua minaccia delle incursioni aeree. Le illusioni dei governativi sono le facili vittime di coloro che parlavano di un esercito nazionale inesistente se non di ritorno come era facile prevedere, a tutto danno dei militaristi.

Un falso allarme nella torre di Londra

LONDRA, 5. Nella torre di Londra i segnali d'allarme della sala dove sono custoditi i gioielli della Corona, hanno suonato all'improvviso oggi nel pomeriggio. L'intera guardia della torre è accorsa immediatamente ma i gioielli erano tutti al loro posto.

Famiglia arsa viva nell'incendio d'una villa

STOCOLMA, 5. A Sollentna, cittadina dell'estremo nord della Svezia, un incendio causato da un ferro da stiro elettrico, che una domestica aveva lasciato innestato, ha distrutto completamente una palazzina privata. Due giovani coniugi, insieme all'unico figlio di un anno, sono morti bruciati.

Minori affogati dalle inondazioni in Brasile

RIO DE JANEIRO, 5. Le inondazioni successive sono in decrescenza hanno causato gravi danni ai quartieri popolari di Ponta Alegre è alla zona mineraria. C'è la miniera di carbone di S. Geromino ebbe i pozzi allagati. Alcuni minatori sono rimasti affogati.

Ondata di calore in Siberia e negli Stati Uniti

RIGA, 5. Un'eccezionale ondata di caldo si è abbattuta sulla Siberia occidentale e sugli Stati Uniti. Per la prima volta nella storia russa si registra simile sfavarditivo avvenimento. La temperatura all'ombra è di 25 gradi sopra zero.

Terremoto in Turchia

ISTANBUL, 5. Un violento terremoto ha colpito Usak. Si ignora se vi siano vittime.

La lotteria dei milioni

Vincitori che si fanno vivi

ROMA, 5. In margine alla Lotteria di Merano è molto interessante la ricerca dei vincitori che - il regolamento della Lotteria stessa gli consente - conservano l'incognito.

Il fortunato vincitore del primo premio risiede a Genova ma finora il suo nome non è trapelato. Per quanto riguarda il secondo premio sembra trattarsi di un giovane modesto operato di Novara.

Il vincitore del terzo premio non ha invece tenuto l'incognito. Fin da ieri sera si è appreso che il fortunato è l'avv. cav. Salvatore Corsale, proprietario agricolo, residente nel comune di Viagrana (Catania) dove, sino a poco tempo, resse la carica di Podestà. Egli si trova attualmente in campagna per accudire ai lavori della vendemmia. Ed è al termine della sua giornata di lavoro che ha appreso la assai lieta notizia. Anche il vincitore del quinto premio non ha fatto mistero: è Giuseppe Mascherpa, di anni 64, milanese ma residente a Palermo ove fa il panettiere. Proprio domenica sera il Mascherpa era al punto di buttare il suo biglietto, sicuro com'era di non potere vincere poiché il suo biglietto recava il numero 71280 preceduto dallo zero, ossia: 071280, ma ne fu scongiurato dagli amici. Il Mascherpa, mentre si trovava in una osteria a bere tranquillamente, apprendeva dalla radio la sua vittoria. Egli è stato molto complimentato dagli amici e conoscenti presenti ai quali il fortunato ha offerto abbondantemente da bere.

La notizia che il settimo premio della Lotteria di Merano era stato vinto dal biglietto venduto ad Intra nella tabaccheria n. 3 ha acuito maggiormente la curiosità di quest'individuo fosse il fortunato vincitore. La proprietaria della tabaccheria è stata assediata nuovamente da curiosi e tempestata di domande, ma nulla di certo si è potuto sapere. Solamente, a titolo di semplice ingiuntura, parrebbe che il biglietto fortunato sia stato acquistato da una vecchietta, sulla settantina, madre di numerosi figli, alcuni dei quali ormai sposati, una famiglia di povertà che si appropinquava alla vita rappresenterebbe una vera benedizione del cielo.

I nazionalisti fronteggiano a Parigi il terrorismo della coalizione rossa

PARIGI, 5. Dei 1500 arrestati durante le turbolenze di ieri tra comunisti e nazionalisti, solo una decina sono stati tratti in causa. Cosi un comunicato ufficiale pubblicato stamane.

I feriti, secondo lo stesso comunicato, sarebbero solamente 20, dei quali 5 agenti di polizia.

Gli agenti, guardie e guardie mobili che assicuravano l'ordine, o per meglio dire proteggevano i comunisti autori dei disordini hanno meritato la riconoscenza dei partiti di sinistra. Questa missione i guardie e le guardie mobili l'hanno compiuta non senza un certo disagio, ma gli avvenimenti di ieri hanno provato che c'è gente in Francia che comincia ad averne abbastanza del fronte popolare e dei sistemi tramatici.

Una cosa è stata provata: i comunisti, malgrado lo smarrimento verbale, e malgrado i piani rivoluzionari stabiliti, hanno avuto paura, e hanno invocato la protezione della autorità pubblica.

I giornali preoccupati dagli avvenimenti che hanno trasformato il quartiere del Parco dei Principi in un campo di battaglia, trascurano un po' le attualità internazionali. Ma si sente che io malgrado i problemi lasciati in sospeso a Ginevra continuano a preoccupare gli ambienti politici.

I giornali rilevano che la giornata di ieri a Parigi è stata dura e febbrile, ma che grazie al grandioso servizio d'ordine, la riunione al Parco dei Principi ha potuto svolgersi senza incidenti.

Il «Petit Parisien» scrive che nei tafferugli avvenuti fra i manifestanti del Partito Sociale e forza pubblica, più di 1500 arresti sono stati effettuati; ma in complesso questi tafferugli, nei loro insieme, non hanno mai raggiunto il carattere di gravità che si sarebbe potuto temere.

Il «Journal» riconosce che si poteva temere il peggio, ma aggiunge, il grande servizio d'ordine è riuscito a neutralizzare il terreno fra i marxisti e i partigiani del colonnello De La Roque. Tuttavia non sono mancati né disordini né arresti e nemmeno una certa quantità di persona ferite. Si può ora dire che le previsioni non erano buone e molti si attendevano una giornata sanguinosa.

ANTONIO GALATA Direttore responsabile. Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Sarti disordini a Londra

Crescente irritazione dei conservatori contro le turbolenze sovversive

LONDRA, 5. Durante la marcia organizzata ieri dalle Camere nere britanniche al comando di Sir Oswald Mosley, è poco dopo durante la contro-manifestazione dei comunisti ed ebrei, la polizia ha proceduto all'arresto di 84 persone.

Sir Oswald Mosley capo dei fascisti britannici, ha diramato un comunicato col quale denuncia che comunisti, socialisti ed ebrei hanno tentato di impedire il libero svolgimento di una dimostrazione assolutamente pacifica. Egli protesta contro la violazione della libertà di parola che essi hanno tentato di compiere.

Il comitato per la neutralità in Spagna si raduna oggi, al Foreign Office, in un momento particolarmente teso di elettricità. La lotta dei comunisti contro il Fascismo è arrivata al punto di esplosione, e gli episodi di violenza accaduti ieri a Londra nei quartieri del East End, quando la polizia ha dovuto chinare la testa davanti alle minacce dei comunisti, è un brutto segno, per gli ambienti politici moderati, della violenza a cui il comunismo si accinge per imporre la sua forma di libertà.

Il comitato per la neutralità in Spagna si raduna oggi, al Foreign Office, in un momento particolarmente teso di elettricità. La lotta dei comunisti contro il Fascismo è arrivata al punto di esplosione, e gli episodi di violenza accaduti ieri a Londra nei quartieri del East End, quando la polizia ha dovuto chinare la testa davanti alle minacce dei comunisti, è un brutto segno, per gli ambienti politici moderati, della violenza a cui il comunismo si accinge per imporre la sua forma di libertà.

Un vulcano russo tornato in attività

RIGA, 5. Il vulcano Zudstern nell'U. R. S. S. da molto tempo spento, è ritornato improvvisamente in attività con forti emissioni. Le popolazioni dei paesi vicini hanno abbandonato le abitazioni accampandosi all'aperto.

Claudette Colbert ferita in un incidente d'auto

NUOVA YORK, 5. Claudette Colbert è rimasta ferita in un incidente d'automobile; potrà lasciare l'ospedale e riprendere il lavoro durante la settimana.

Norma Shearer ha ereditato sette milioni di dollari

NUOVA YORK, 5. Norma Shearer ha ereditato sette milioni di dollari dal marito Irving Thalberg.

Una porta che pesa 122 mila chili

DUSSELDORF, 5. Secondo quanto informo l'agenzia CentralEurope, è stata costruita a Mülheim nella Ruhr una porta di ghisa che pesa la bellezza di 122 mila chili. Essa è attualmente esposta all'esposizione della Fonderia di Dusseldorf.

Sartoria FERRARA Stoffe

L'taglio elegante - Confezione accurata - Prezzi convenienti - Via C. Battisti 9 Udine

Continua anche in ottobre la Grandiosa liquidazione

alla Vitrum di M. MARTINI Occasioni!

Reali svendite!

Occasioni!